Hello baby
01 al 05 Aprile 2010
Centro Fiera Bondeno (FE)
info 0535-90212 www.porkysbeer.it

Sportcomuni
Edizione Ferrarese
DIFFUSIONE GRATUITA
Anno IV - N° 4
Aprile 2010
Finito di stampare il 01/04/10
redazione@sportcomuni.it
il mensile sportivo del territorio
Distribuito nei territori di: Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Ferrara, Finale Emilia, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

Tiro a Segno · Pattinaggio Artistico · Pallavolo · Tennis · Atletica · Squash · Basket · Hockey su Prato

SPORT, TRA FIORI E TEPORI

Cari lettori,
arrivano la Pasqua e la primavera! L'ora legale ci offre la possibilità di sfruttare un'ora in più di luce possibilmente per una passeggiata o una biciclettata, osservando i colori accesi del cielo e della campagna in fiore. Sono in tanti che riprendono a svolgere attività fisica in questo periodo: la stagione lo permette e ci si può preparare con maggior concentrazione per la prova spiaggia, in vista dell'imminente estate…
Così anche la **Ferrara** sportiva si sta risvegliando: un numero crescente di podisti e di camminatori ha ripreso ad affollare le mura ed il parco urbano, mete ideali per praticare attività fisica all'aperto. Pieno successo ha riscosso la decima edizione del Memorial Carlos Duran, caratterizzato da incontri d'alto livello e dall'ottima risposta del pubblico. Anche la Carife sta vivendo un buon momento: marzo ha portato tre importanti vittorie, utili per risollevare il morale e soprattutto la classifica. Ma la salvezza è ancora un traguardo lontano: i bianconeri dovranno continuare a giocare le prossime partite come fossero finali, seguendo proprio la linea che ha tracciato coach Giorgio Valli. Intanto la squadra gioca, diverte e appassiona i tanti tifosi, mai come ora – in questa stagione – vicini a Farabello e compagni.
A **Bondeno** sono ripresi i campionati di hockey su prato: in A2 la squadra maschile dovrà difendere il primato per poter conquistare l'ambita promozione nella massima serie, mentre le ragazze che partecipano al torneo di serie B stanno vistosamente migliorando. La Bondenese, sconfitta nello spareggio con Savarna scivola al terzo posto e rischia così di vedere compromesso il proprio cammino verso la Promozione.

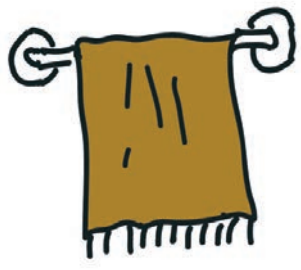
Vigarano Mainarda festeggia la conclusione al primo posto, nella regular season, dell'incredibile Vassalli. Per le biancorosse di coach Ravagni aprile sarà il mese dei play off: inizia senza appello la scalata alla serie A.
Poggio Renatico segue con interesse le vicende sportive della sua squadra di calcio, che vuole allontanarsi dalla zona play out. L'It Frames Gallo ha invece concluso al primo posto nella regular season il campionato di promozione, ed ora punta ai play off per il salto di qualità. Molto brave anche le ragazze di Marina Valesani che si sono conquistate il pass per i campionati italiani di ginnastica artistica.
Sant'Agostino continua a seguire con interesse le prime esperienze del professionista Damiano Margutti, spesso impegnato in classiche come la Milano - San Remo. La Benedetto, che gioca al PalaReno il campionato di prima divisione, ha concluso al primo posto la regular season. Ora i ragazzi di coach Moffa dovranno mantenere la concentrazione necessaria per portare a casa la Promozione.
Cento segue con interesse le vicende sportive delle due squadre impegnate in serie C. Reno e Guercino hanno entrambe staccato il biglietto d'accesso ai play off: per la prima la parola d'ordine sarà arrivare alla promozione, per la seconda è già possibile festeggiare la salvezza, il vero obiettivo stagionale. Si sta dimostrando, poi, ricco di colpi di scena il cammino della Martinelli volley in serie D: le ragazze sono ormai abituate a navigare nella parte alta della classifica.
Buona lettura e… **Buona Pasqua**
FRANCESCO LAZZARINI

Ciclismo Turistico · Calcio · Tiro con l'arco · Nuoto · Bocce - Boccette · Badminton · Arti Marziali · Canoa

Ferrara — pag. 3 — Memorial Duran
Bondeno — pag. 9 — Album e Figurine
Vigarano Mainarda — pag. 11 — Montori
Poggio Renatico — pag. 13 — Alexandru Catavei
Sant'Agostino — pag. 14 — CarloAlbero Lodi
Mirabello — pag. 15 — Dario Gilli
Cento — pag. 19 — Valli e nebbie
Informasalute AUSL — pag. 21 — Comfort in ospedale
Marisa Antollovich — pag. 22 — Sport e benessere
Sport Art — pag. 23 — Giorgio Palmieri

Vicino è meglio

Fusioni interbancarie, nuovi assetti proprietari, accorpamenti.
I centri decisionali si spostano, spesso si allontanano molto.
La banca con cui lavori rischia di non essere più quella che hai scelto.



La Cassa di Risparmio di Cento, invece, è l'espressione
del territorio in cui opera, lo conosce a fondo, è al suo servizio.
Vicina per servirti meglio.

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

VIETATO SBAGLIARE

La Carife lotta e vuole salvarsi. Aprile sarà decisivo

Marzo ha complessivamente portato bene alla Carife. Tre vittorie su quattro partite coincidono con il rilancio delle speranze bianconere in chiave salvezza. Dopo l'inguardabile girone di andata, i ferraresi hanno finalmente mostrato carattere e voglia di reagire. Inoltre la lotta salvezza sta coinvolgendo oltre a Cremona anche altre squadre tra cui Pesaro e Varese. Retrocessione di Napoli, a parte, nulla è scontato e a Ferrara si possono ragionevolmente alimentare nuove speranze.

Peccato solo per le troppe sconfitte nel girone d'andata. Sono macigni molto grossi sulle spalle di una squadra che solo ora sta dando i primi segnali positivi. Come ha spiegato coach Giorgio Valli "*ogni partita è per noi una finale; al termine della stagione manca ancora un terzo di campionato.*" Si diceva che il bilancio dell'ultimo mese in casa Carife appare soddisfacente: contro la capolista Siena la squadra ha giocato bene e si è persa solo nel finale; poi le tre vittorie consecutive che hanno ridato morale alla società e rilanciato le quotazione della squadra. Escludendo la partita contro il Napoli già retrocesso, le notizie positive sono giunte dalle partite casalinghe contro Avellino e Varese, dove la Carife ha finalmente iniziato a giocare da vera squadra. Spinelli, Farabello, Nnamaka, Sacchetti hanno dato prova di essere giocatori decisi a vendere cara la pelle. Jackson, da quando ha capito di dover lavorare per la squadra e non per se stesso è diventato un'altra importante pedina nelle mani di Giorgio Valli. Il suo lavoro silenzioso e costante ha portato a prestazioni importanti, contro Varese l'ultima in ordine di tempo. Ma il vero punto di forza si sta rivelando Ford: sotto canestro sta facendo veramente la differenza in sia fase d'attacco che in difesa, dove riesce a far propri importanti palloni (contro Varese ha recuperato 7 palloni in attacco e 7 in difesa). Gioca con autorità e riesce a infondere anche ai compagni una sicurezza che nelle fasi iniziali non provavano minimamente. In difesa il suo pressing è forsennato: quando marca un avversario, non arretra facilmente, tentando spesso di rubargli la palla. Un altro giocatore che ha aggiunto qualità al team ferrarese è Shultze. Quando è in quintetto con Ford i due mostrano una grande intesa. Senza dimenticare il grande assente Grundy, secondo miglior realizzatore del campionato, rimasto fuori causa nelle ultime settimane, quasi pronto a dare il suo prezioso apporto alla causa bianconera.

Aprile sarà un mese lungo e decisivo per le sorti Carife: la trasferta a Bologna, per il derby contro la Virtus è una partita molto sentita dai ferraresi, a cui seguirà l'incontro che da solo può valere una stagione contro Pesaro (che ha gli stessi punti di Carife e Cremona) a cui seguiranno gli incontri con Cantù, Montegranaro e Benetton Treviso. Sarebbe fondamentale vincere qualche incontro non solo tra le mura amiche ma anche in esterna, perché la permanenza in serie A passa proprio dai prossimi decisivi incontri. Ma a guidare la riscossa Carife è tornato il tifo organizzato, rimasto negli ultimi mesi spesso in silenzio. I Nuf come i tanti spettatori del PalaSegest stanno mostrando tutto il loro sostegno alla causa bianconera. Merita poi un plauso il legame d'amicizia che unisce le tifoserie di Ferrara e di Varese, evidenziato da tanti cori e striscioni esposti nel corso del match. Sarà anche difficile lottare per la salvezza, ma questa stagione di serie A si sta dimostrante estremamente emozionante.

FRANCESCO LAZZARINI

E' PARTITA DA FERRARA L'AVVENTURA DELL'UNDER 18

La pallacanestro IV Torri ha ospitato il raduno della Nazionale maschile under 18 di Antonio Bocchino, in preparazione per il prestigioso torneo "A. Schweitzer" a Mannheim in Germania ed il Campionato Europeo a Vilnius in Lituania dal 22 luglio all'1 agosto. Angelo Barnaba è il responsabile del settore squadre Nazionali maschili dalla prima alle rappresentative giovanili. "Abbiamo un progetto ambizioso e di lungo periodo – spiega –, iniziato soltanto in questa stagione. Si tratta di una scommessa: è il <nuovo corso> voluto dal presidente Meneghin. Stiamo inserendo novità graduali, cercando di ottimizzare le risorse che abbiamo a disposizione. Questa 3 giorni di allenamenti è organizzata da una società che sta puntando molto sulle squadre giovanili. La IV Torri ha aderito al progetto <Convoca la Nazionale>, e così abbiamo colto con piacere la disponibilità di patron Moretti e anche quest'anno siamo tornati (l'anno scorso la società ha ospitato l'under 20 ndr)". Barnaba guarda con interesse alla Ferrara cestistica, perché "non da oggi è una piazza importante: ha una tradizione non antichissima ma ben consolidata. L'ospitalità della 4 Torri è molto importante per noi e la terremo in considerazione anche per il futuro". Naturalmente ha conosciuto anche molti giocatori militanti nella Carife, tra cui: "Valerio Mazzola nella bella avventura di Riga, quando ci giocammo il quarto di finale con la Lituania e arrivammo sesti; ma ho conosciuto bene anche Brian Sacchetti, che è un gran giocatore ed una bella persona". "In un'altra vita – ricorda poi Barnaba – sono stato il team manager di Max Rizzo quando giocava nel Phonola Caserta. Era la stagione '91- '92. In questi ultimi anni ha giocato poco, ma ha grande professionalità e cuore e quando è chiamato in campo si fa trovare pronto!". Conosce bene anche Ford – l'uomo match contro l'Air Avellino –, di cui spiega: "è un giocatore che fa la differenza e anche a Ferrara lo sta dimostrando". Barnaba non fa previsioni esplicite sulla salvezza dei bianconeri, ma consiglia di fare attenzione alla differenza canestri, perchè a fine campionato potrebbero fare seriamente la differenza!

FRANCESCO LAZZARINI

Compleanni

AUGURI GIBI'

Gibì Fabbri ha recentemente festeggiato gli 80 anni con i "suoi tifosi" spallini. In una location importante come la Sala Estense, sabato 20 marzo, Filippo Vendemmiati e Giuseppe Gandini hanno presentato "lo chiamavano brusalerba", dedicata all'allenatore che ha fatto rivivere agli inizi degli anni '80 l'ultimo rinascimento spallino. Nel corso della serata sono state trasmesse vecchie interviste e sono stati letti alcuni passi del libro autobiografico "Gibì una vita per il calcio". E Giambattista iniziò proprio da ragazzino come giocatore, ricoprendo poi nella lunga carriera tutte i ruoli – aspetto ormai impensabile nel calcio attuale ultra specializzato – da centrocampista, ala, mezz'ala, mediano, stopper e addirittura terzino; poi la lunga e avvincente carriera come allenatore di squadre come Torino, Real Vicenza, Bologna, Spal (sia quella del grande Paolo Mazza che alcune stagioni dell'era Donigaglia, prima dei ben noti scandali). In quasi cinquant'anni passati ad allenare, ha partecipato a 17 campionati di serie A, 15 di serie B e 16 di serie C. Totale: 48 campionati! In questa lunga e importnate carriera, ha avuto la fortuna di allenare anche grandi talenti del calcio italiano primo fra tutti Pablito Rossi, che gli ha riconosciuto il merito di "averlo inventato come centravanti con il vizio del gol". Proprio nel suo libro si trova un pensiero che rimanda a un gioco d'altri tempi: "la squadra è fatta di 10 attaccanti e di 10 difensori, mentre il portiere è il secondo attaccante (guai a fare male i rinvii!!ndr)". Il calcio giocato dalle formazioni dal maestro Fabbri era corale, di squadra. Proprio come quella Spal che nella stagione 1990 – 1991 ottenne la promozione in serie B, risultato successivamente mai eguagliato dalla squadra ferrarese.

Gibi, in veste di allenatore a Vicenza

LE ORME DI CARLOS

Il pugilato di ieri e di oggi raccontato da Alessandro Duran

Pugilato, metafora di vita. Stimola la volontà di riemergere e di superare le sconfitte. La carriera di un pugile è caratterizzata da tanto sudore, da una incredibile onestà sul ring, dai naturali alti e bassi, dalle vittorie e dai ko. Sono ormai 50 anni che la famiglia Duran porta in alto i colori della Ferrara dei guantoni. Tutto iniziò nel 1960, quando il pugile Carlos, argentino d'origine, arrivò nel capoluogo estense per scrivere un nuovo capitolo della sua carriera sportiva e umana. Esattamente 20 anni dopo, anche i suoi giovanissimi figli Massimiliano e Alessandro vollero seguire le sue orme per farsi strada come lui (era il marzo 1980, l'anno del loro esordio) nella storia del pugilato italiano e mondiale, di cui si possono leggere interessanti capitoli sulle pareti della sede della Pugilistica Padana, dove fotografie e articoli di giornali raccontano le loro gesta sportive. Recentemente si è svolto il X Memorial Carlos Duran. In un' intervista il figlio Alessandro lo ricorda e racconta il grande feeling che da sempre si è stabilito tra la famiglia e il pugilato. *"Carlos era uno dei più grandi pesi medi della sua epoca, ma non ha mai avuto l'opportunità di gareggiare a livello mondiale. Si è costruito la carriera in una città che non era la sua. Non essendo italiano per ben 6 anni ha combattuto per niente... A fronte di questo la sua carriere è stata straordinaria..."*. Carlos ha infatti disputato qualcosa come 85 incontri vincendone 67 di cui 21 per ko. Il 17 novembre 1967, battendo lo spagnolo Luis Falledo conquistò la corona europea per la quale ha lottato con alterne fortune fino al 1973. **Alessandro, che cosa ha spinto lei e suo fratello Massimiliano a seguire le orme di Carlos?**

"Premetto che è difficile che i figli dei campioni diventino a loro volta campioni. Noi invece credevamo in ciò chemio padre faceva per noi e gli davamo fiducia: è stato il nostro parafulmine nei momenti diffcili, un po' come Mourinho per la sua Inter. La carriera di un pugile è breve e va costruita; la vittoria te la devi conquistare senza compromessi. Per anni io e mio fratello abbiamo passato le nostre giornate tra mura, casa e palestra, facendo anche tante rinunce. Dopo il suo incidente abbiamo avuto un periodo molto difficile, ma la voglia di riemergere e di lottare ci ha risollevato: Massimiliano, poi, a carriera conclusa, ha iniziato ad insegnare pugilato seguendo le orme di nostro padre diventando il mio allenatore."

Quali sono differenze tra il pugilato dei tempi di Carlos e quello contemporaneo?

"Possiamo dire che il pugilato che praticavamo io e mio padre era simile:

una volta c'erano campioni, ma mancava la base del movimento. Ora al contrario l'interesse e la pratica è notevolmente aumentata, tanto che le palestre sono piene di pugili amatori. Manca invece qui in Italia la possibilità di fare boxe a livello professionistico e di conseguenza pochi sono i campioni."

Quali sono le prospettive del pugilato a Ferrara?

"Da noi qualche campioncino c'è! Basta pensare a Caccia, Musacchi o Bruzzese. Possono fare tutti e tre molto bene! E poi... dietro di loro stanno crescendo anche altri pugili; era dagli anni'50 che non si vede in città una squadra come questa!"

I pugili di ottimo livello catturano, naturalmente un ampio seguito di pubblico: ne sono una ulteriore dimostrazione gli oltre 800 appassionati, tra cui tanti sportivi, che hanno assistito alla decima edizione del memorial Carlos Duran.

FRANCESCO LAZZARINI

FANTASILANDIA
IL MONDO DEL REGALO
REGALI D'AFFARI
GADGET PROMOZIONALI
PELUCHES
www.fantasilandia.it
Telefono : 051/6861126
Servizi di
Stampa
Transfer
Ricamo
Incisione al
Laser
Marchiatura a
Caldo

Servizio di consulenza e di fornitura di oggetti promozionali personalizzati, regali d'affari e peluches

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI COMUNI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, S. MATTEO DELLA DECIMA E FINALE EMILIA

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 - Iscr. al ROC n. 15004
Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s. - Via per Burana, 65 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098 - info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it
Direttore responsabile: Alberto Lazzarini; **Redazione, grafica, stampa:** Via per Burana, 65 44012 Bondeno (FE); **Redazione:** redazione@sportcomuni.it; **Caporedattore:** Francesco Lazzarini;
Grafica: grafica@sportcomuni.it; **Consulente commerciale:** Umberto Manservisi; **Per la tua pubblicità: spot@sportcomuni.it o tel. 0532 - 894142**
Hanno collaborato: Andrea Pareschi, Augusto Pareschi, Carles Tugnoli, Cristina Romagnoli, Christian Poletti, Elisa Piacentini, Enrico Frattini, Giuliano Barbieri, Fabio Rimondi, Federica Camurri, Giuliano Boldini, Giuliano Lodi, Isabella Masina, Jessica Palma, Laura Gozzi, Laura Rossi, Marco Margutti, Marina Giannini, Marisa Antollovich, Michele Manni, Pietro Gavioli, Riccardo Forni, Rita Molinari, Simone Frigato, Valerio Vassalli.
Un ringraziamento: Adriano Serra, Alexandru Catavei, CarloAlberto Lodi, Comitato Chi gioca Alzi la Mano, CONI Comitato provinciale di Ferrara, Dario Gilli, Davide de Salvia, Panathlon Ferrara, Elena Zoboli, Emanuele Mattarelli, famiglia Giorgio Palmieri, Federico Gruppioni, Francesca Bertazzini, Francesca Rosellini, Giovanni Sirotti, Lara Wielingen, Massimo Tassinari, Marina Valesani, Michele Montori, Monica Caffini, Raffaele Ravagni, Renzo Tassinari, Riccardo Zavatti, Roberto Pirani, Stefania Campana, Vittorio Longhi, Wanda Cavecchia e gli Amici del Bridge

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

GRUPPO EDITORIALE LUMI
Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata
Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda.
POGAS POLITICHE GIOVANILI E ATTIVITÀ SPORTIVE · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Poggio Renatico · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Italia Coni Comitato Provinciale Ferrara · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · Comitato Provinciale Ferrara Centro Sportivo Italiano

Sport della mente

PROMOSSI GLI AMICI DEL BRIDGE

Bridge. Un semplice gioco di carte? Risposta negativa quando viene praticato a livello agonistico. Si tratta infatti di una vera e propria disciplina sportiva, riconosciuta dal CONI e promossa anche nelle scuole in orari extracurricolari per la sue grandi valenze educative. In questo gioco non c'è spazio per la fortuna! Tutto dipende dal feeling che si instaura tra le coppie di giocatori: saper prevedere le mosse del compagno per assecondarle, riuscire ad accaparrarsi il miglior punteggio sfuttando al meglio le proprie carte. Nel bridge agonistico a medio alto livello occorrono doti di resistenza e concentrazione non indifferenti, ed una idonea preparazione psicofisica, in quanto la fatica e lo stress sono piuttosto pesanti in gare che durano da cinque a quindici giorni consecutivi e richiedono la costante presenza al tavolo per 10/12 ore giornaliere, con sessioni di circa 3 ore ciascuna senza intervallo. L'Italia, dal dopoguerra ai nostri giorni, è collocabile come una delle eccellenze mondiali in questa disciplina, conquistando medaglie d'oro alle Olimpiadi ai campionati del mondo ed europei. Il Bridge arrivò a Ferrara già negli anni'50 presso il Circolo Unione. Ai nostri giorni il movimento ha un nuovo impulso: infatti recentemente la rappresentativa del Circolo Amici del Bridge ha ottenuto la promozione in serie B, dopo aver vinto il proprio girone con tre vittorie, due sconfitte ed un pareggio. La squadra composta da Laura Carpanelli, Wanda Cavecchia, Walter Dell'Uomo, Angelo Fortini, Claudio Galletti, Alberto Magnani, Gianni Pupillo, Antonella Sandri, Carlo Tarocco e Antonio Trentini è entrata così a far parte delle migliori 50 squadre a livello nazionale, un risultato molto importante e che conferma la costante crescita del movimento ferrarese. "Nel bridge – spiega il capitano Wanda Cavecchia – vince chi sbaglia meno! Si tratta di un gioco molto diverso dal burraco! E' infatti grande la selezione, anche perché è molto complesso. Ma chi viene coinvolto continua a giocare per tutta la vita! Si tratta di una disciplina vera e propria, dove non c'è mai una giocata uguale all'altra; anche per questo continua ad essere oggetto di libri. La nostra squadra è composta da dilettanti, non c'è nessun professionista come accade invece in altre realtà." Gli Amici del Bridge, sono nati 5 anni fa e attualmente dispongono di una sede in via Foro Boario, dove si ritrovano almeno 3 volte alla settimana per disputare gare sociali e non solo. Sono un centinaio gli iscritti, suddivisi tra giocatori di burraco e di bridge ed una trentina sono agonisti. Ogni anno organizzano due eventi interregionali: uno presso il Castello Estense e uno presso il Belriguardo di Voghiera. "Credo che il bridge incrementi il livello formativo degli allievi. –spiega la professoressa Daniela Fiorini, vice presidente degli Amici del Bridge – Abbiamo già avuto positive esperienze in scuole ferraresi. Oltre ad avvicinarci ai ragazzi da settembre il nostro circolo avvierà la scuola di bridge, con insegnanti qualificati, in modo da avvicinare un numero sempre maggiore di persone alla nostra disciplina."

FRANCESCO LAZZARINI

III TORNEO REGIONALE DI BURRACO

28 febbraio giornata di grandi numeri a Ferrara: più di 360 giocatori (ben 84 tavoli) hanno preso parte alla kermesse estense in scontri all'ultima 'pinella'. La manifestazione è stata voluta e organizzata dalla Presidente de "Il Nostro Circolo" con sede a Palazzo Spisani – Viviana Poli Zanardi – che ,al momento, è anche impegnata nell'organizzazione del I Torneo Nazionale che si disputerà in novembre presso i locali fieristici della città. I partecipanti al torneo provenivano dalle più disparate zone del nord Italia ed erano circa una trentina le associazione coinvolte: sul podio i vincitori Aglietta-Ortesi di Mantova, seguiti dai friulani Filli-Polidori da Trieste e Gorizia, Plachesi e Zannoni da Cesena: Marchi Daniela – Sacchi Graziella de " Il Nostro Circolo " Obiettivo della riuscitissima manifestazione è stato quello di rilanciare e divulgare quello che, più che un gioco, è ritenuto un vero e proprio strumento di aggregazione sociale, anche in vista dei numerosi corsi che si svolgeranno presso la sede del circolo cittadino per avvicinare al burraco le nuove leve: la vera sfida è, infatti, conquistare i giovani.

Pallamano

UN PIEDE IN A1

E' quasi fatta per l'Sgm, a un punto dalla promozione

E' ormai fatta! L'entusiasmo dei tanti tifosi del Pala Boschetto è più che giustiziato! Con quattro partite ancora da giocare, un punto soltanto separa l'SGM, squadra ferrarese di pallamano maschile, dalla matematica promozione in serie A1. Sabato 28 marzo il bel tempio ferrarese della palla a mano era letteralmente invaso da un pubblico numeroso e festante. Tra gli striscioni scherzosi e colorati il più grande è stato fatto calare dagli spalti. Il messaggio era chiaro: "il sogno A1 è quasi realtà!" ed ha catturato gli applausi dei tantissimi spettatori. Sul campo la vittoria casalinga contro il Malo per 34 - 28 e la contemporanea affermazione dell'inseguitrice Montegrotto hanno però soltanto spostato festa per i ragazzi di Prijic. Restano quindi 8 i punti che separano la capolista dalla seconda forza del campionato, frutto di un girone di ritorno che ha fruttato ai ferraresi tante vittorie ed un crescente entusiasmo.

Canottaggio

PRIMAVERA ESPLOSIVA

I canottieri ottengono una pioggia di medaglie nelle specialità olimpiche

La Canottieri Ferrara, a fine marzo, ha iniziato la stagione agonistica nelle specialità olimpiche. Le tre medaglie conquistate a Ravenna dalla SCF e un piazzamento di metà classifica per la regata londinese hanno posto le basi per un buon inizio 2010. A Ravenna ha aperto le regate, con la prima gara in programma, lo stesso Coach Andrea Pareschi che nel singolo master, 1000 metri, ha conquistato la medaglia d'argento. Dopo un paio d'ore, è arrivato il bronzo di Ruslan Minnella e Andrea Riccetti. In campo giovanile, Mattia Boscolo si è piazzato terzo nella specialità del singolo "7,20" allievi C (13 anni). Infine, ancora Minnella e Riccetti che hanno affrontato anche la gara del doppio questa volta però con scarsi risultati giungendo solo settimi. A Londra invece, Luca Rambaldi ha partecipato alla 78ª edizione della Head of the River Race; regata riservata alle sole imbarcazioni ad otto vogatori che si svolge annualmente sul Tamigi sul tracciato della altrettanto celebre sfida universitaria tra Oxford e Cambridge. I compagni della Canottieri assieme ai "Vittorino da Feltre" di Piacenza hanno ottenuto un tempo d'arrivo che li ha collocati oltre il 300° posto su circa 500 equipaggi.

Podismo

1° TROFEO CANOTTIERI RUN

La Polisportiva Comunale Argine Berra organizza, **lunedì 5 aprile**, una corsa podistica con partenza e arrivo dalla Società Canottieri Ferrara ASD di Pontelagoscuro. La prima edizione della 'Pasquetta sul Po' I Trofeo Canottieri Run, patrocinata dalla Lega Provinciale Atletica Leggera UISP di Ferrara, vedrà la collaborazione sinergica di due realtà rivierasche come Berra e Pontelagoscuro unite dalla via d'acqua del fiume Po. Il percorso prevede, dopo la partenza dalla Canottieri, un tratto di argine della Destra Po parallelo all' Isola Bianca (Oasi LIPU) fino a Francolino. Un breve giro all'interno del paese e ritorno sull'argine per poi terminare ancora presso il Circolo remiero di Pontelagoscuro per un totale di otto chilometri circa. Oltre alla corsa vera e propria è prevista una minipodistica di un chilometro per i giovanissimi e assoluta novità, una "promozionale" di "Nordic Walking": pratica sportiva nata in nord Europa che prevede una sorta di camminata veloce coordinata con l'uso di bastoncini. Il raduno è previsto alle ore 8,30 circa e dopo le 9,30 le prime partenze. Parcheggio auto nella zona di entrata dell'Ex zuccherificio Eridania. Servizio docce negli spogliatoi della Canottieri. Numerose le premiazioni previste: pacco gara per la non competitiva e minipodistica. Premi per i primi 70 classificati in campo maschile e prime 20 in ambito femminile. Presso il ristorante, pranzo a prezzo convenzionato, previa prenotazione.

Per informazioni rivolgersi a: pasquettasulpo@hotmail.com.

Rugby

L'UNDER 12 VISTA DALL' ALLENATORE

La rosa dell'Under 12 è formata da 28 ragazzi di cui 21 dell'annata 1998 e 7 dell'annata 1999. La media delle presenze agli allenamenti è di 19 ragazzi. Due atleti si sono ritirati dalla squadra, fondamentalmente per disinteresse, ma due nuovi rinforzi si sono uniti a noi, mantenendo invariato il numero della rosa ma aumentando la qualità della squadra, poiché Lamberti e Marzola si sono inseriti in modo propositivo e vigoroso. La squadra ha partecipato quest'anno a 5 tornei regionali, ottenendo 25 vittorie ed un pareggio, con 165 mete segnate e 32 subite. Dall'osservazione delle partite e degli allenamenti, oltre alla "discreta" qualità di gioco si notano:

- il divertimento per l'attività che fanno
- il passionale interesse per lo sport che praticano;
- la condivisione del gioco con gli altri compagni di squadra;
- l'omogenea e costante crescita dal ragazzo - atleta nel cambiamento da gioco; – rugby a sport - rugby.

Non meno importanti, poi, sono le attività extra – rugbistiche, che danno ai ragazzi motivo di aggregazione e ai genitori modo di conoscersi fra di loro. Ad esempio la Befana dello Sport, il Memorial Mazzanti – Quaglio e la cena di Natale sono i più sentiti. Alla riuscita dell'attività si sono prodigati attivamente i genitori, che non finirò mai di ringraziare. La dirigenza della categoria Under 12 ormai da anni sta insegnando alle altre categorie il "come si deve fare". Alla coppia Biondelli – Gori si è poi unito il "Dirigente di campo" Beppe Caltabiano. L'allenatore e la squadra non si sentono mai soli, dentro e fuori campo e comprendono che la dirigenza di categoria, con senso di protezione ma anche con una concretezza esemplare, sta percorrendo tutte le strade possibili per condurre i nostri ragazzi non ad un'effimera carriera rugbystica, ma verso un'avvincente vita rugbystica.

LUCA RIZZATI (VELENO)

Pattinaggio in linea

ESORDIO COL BOTTO

Cinzia Ponzetti, neo acquisto di Vitamine&Co vince la "Bratislava Marathon"

Domenica 28 marzo la Bratislava Marathon regala subito un successo all'atleta jesina appena approdata al Vitamine&Co. Ferrara Inline. In una bella giornata quasi primaverile la capitale Slovacca, invasa per l'occasione da podisti e pattinatori, è un ottimo banco di prova per la delegazione di atleti del team ferrarese. La gara inline è sulla distanza di 22,5 Km, quegli accorgimenti che la rendono adatta a questo sport: si parte "in passarella" dalla partenza ufficiale sul pavè e si arriva su un idoneo viale, con l'unico difetto di essere attraversato da traversine del tram a pochi metri dal traguardo. Subito dopo la partenza si oltrepassa il Danubio e sulla rampa che conduce sul ponte Giovanni Conte attacca subito che riesce a portare fuori un'ottima fuga a 4, propiziata da Nicola Canella e Mirko Rimessi che scandiscono i ritmi del gruppo. A metà gara è la volta di Canella che, approfittando del tentativo del temibile francese Mathieu Grandgirard (vincitore lo scorso anno) si riporta sotto i fuggitivi nei primi metri.

Il sestetto così formato arriva compatto fino al traguardo dove la volata, considerando le caratteristiche degli atleti estensi si chiude in buona maniera: vince l'austriaco Jakob Ulreich (Rollerblade AUT, 39'42"), seguito da Nicola Canella, Nejc Mavsar (sloveno della Roller Kranj), Giovanni Conte e il francese Grandgirard. Mirko Rimessi rimane nel gruppo inseguitore fino all'ultimo, dove si classifica 7°. In questo gruppo rimangono aggrappate anche Cinzia Ponzetti e la seconda arrivata Renata Karabova (Slovacca di Powerslide AUT). Sfortunata invece la prova di Desiana Caniatti che cade a metà percorso e si deve accontentare del 15° posto. Per rifarsi c'è tempo anche se c'è un po' di apprensione per i danni dovuti alla rovinosa caduta.

TAPPA DEL WORLD CUP A FERRARA

Una label per identificare l'evento sportivo estense

La World Inline Cup torna in Italia e precisamente a Ferrara diversi anni dopo l'ultima esperienza romana. Sarà una tappa che racchiude in se sia la prova di maratona che una delle nuove prove in circuito,

novità di quest'anno. Per identificare e valorizzare l'evento è stata creata una etichetta che unisce il logo delle tappe di World Cup class 1 al marchio turistico del Territorio, che dallo scorso anno Ferrara Inline promuove nel mondo del pattinaggio.

Eventi

IL PATTINAGGIO OSPITE DEL PANATHLON

L'hockey pattinaggio, con i suoi settori: in line, artistico, ghiaccio e in tutte le sue espressioni è stato il tema dominante nella serata conviviale dal Panathlon International che si è tenuta il 16 marzo al Ristorante Duchessa Isabella d'Este. Presentati da Valentino Galeotti, i relatori hanno trattato argomenti a 360 gradi. Si sono succeduti al microfono Vittorio Bruni delegato FIHP e presidente della Pattinatori Estensi di A1, Cinzia Roana e Vittorio Cazzoli vice campioni europei 2009 di danza coppia, il geologo Renzo Riva campione italiano di hockey su ghiaccio. Si è parlato di tecnologie, tattiche, regole di gioco, arbitraggi, allenamenti, impianti insufficienti, del fatto che la scuola che non apre le porte al pattinaggio e dei grossi problemi economici. "*I nostri atleti – ha detto Bruni – sono dei dilettanti che non vengono stipendiati a differenza dei professionisti. Sappiamo di un finalese che è stato pagato due miliardi. Confidiamo nella Cina e nelle sue immense potenzialità per veder decollare questo sport dopo i campionati del mondo svoltisi a Macao. Intanto il 1° maggio nell'anello di piazza Ariostea si terrà una Coppa del Mondo, nel rispetto di una tradizione rotellistica che ha storiche e brillanti conquiste nella nostra città.*"

L'intervento di Vittorio Bruni

Corsi di CUCINA CREATIVA

2 serate di cucina creativa che prevedono una parte teorica ed una pratica dove esercitarsi nella realizzazione di ricette che spazieranno dall'antipasto al dolce. Al termine degusteremo insieme i piatti preparati.

- *La prima serata è dedicata alla presentazione di ricette creative di facile realizzazione.*
- *La seconda serata, di livello superiore, per chi è alla ricerca di quel tocco in più che può rendere indimenticabile un menù e una serata.*

Consorzio Provinciale Formazione Viale IV Novembre, 9 - Ferrara
Tel: 0532/215611 - Fax: 0532/215642 - Mail: front.office@cpf.fe.it

Le serate si terranno in
Via L.Piccolomini, 2 Ferrara
nei pressi del Palazzo degli Specchi

12/04/2010 10/05/2010
dalle 19.30 alle 22.30

Le lezioni saranno tenute dalla
Chef Maura Ferrari
Ristorante Alle Candele d'Edera
Ferrara

Hockey

LA RIPRESA E' DA CAPOLISTA

I matildei sconfiggono in trasferta anche l'Hc Rovigo Lmd (2-1). En plein nel girone di ritorno con sei punti in due partite

Con un gol di Fedossenko (da angolo corto) e di Fiocchi su azione nel primo tempo, l'Hockey Bondeno s'è sbarazzato in trasferta anche dell'Hc LMD Rovigo (2-1) nella terza giornata di ritorno del campionato di A2 su prato (girone B). Nella ripresa i rodigini hanno accorciato le distanze e nel contempo, i matildei hanno fallito numerose opportunità per allungare il passo. Negli ultimi dieci minuti anche un po' di sofferenza per l'Hc Bondeno, causa l'uscita di Caraballo prima e di Ghisellini poi (ammonizioni temporanee), ma il punteggio è rimasto comunque inchiodato sul 2-1. Resta così invariata la distanza fra la capolista Bondeno e le dirette inseguitrici nella giornata in cui mister Pritoni era privo di Guidorzi e con Hosny in precarie condizioni fisiche.

Coppa Italia

IL BONDENO SI FERMA AI 16ESIMI

Viene superato dal Cus Padova per 3-2 nel 1° tempo supplementare

Con un gol all'ultimo minuto del primo tempo supplementare il Cus Padova ha conquistato il pass per gli ottavi di finale di Coppa Italia maschile di hockey su prato battendo l'Hockey Club Bondeno (3-2). Allo stadio "Piovego" i bondenesi hanno anche avuto l'opportunità del clamoroso pareggio.
Con la regola del "silver gol" e dunque con l'impossibilità di raddrizzare la situazione nel secondo tempo supplementare, l'Hockey Bondeno è uscito di scena col rammarico per la mancata qualificazione – in caso contrario i matildei avrebbero ospitato gli ex campioni d'Italia dell'Hockey Club Roma De Sisti Lighting l'11 aprile – anche in conseguenza dei primi 35', giocati davvero su buoni livelli, fissando il punteggio sul 2-1. Fiocchi, su azione, aveva sbloccato il risultato. I patavini l'avevano riagguantato. Fedossenko, su corner corto aveva temporaneamente riacciuffato i tre punti "*Nulla da dire sul nostro primo tempo* – ha dichiarato mister Pritoni a fine partita – *abbiamo davvero giocato bene, con ritmo ed intensità, fallendo almeno due-tre occasioni da rete che ci avrebbero consentito di chiudere la partita. Loro, poi, hanno pareggiato a pochi minuti dalla fine dei tempi regolamentari, obbligandoci al supplementare, incappando, fra l'altro, in un'ingenuità difensiva mentre, per giunta, eravamo anche in inferiorità numerica. Ho notato comunque una squadra in salute che ha saputo far fronte ad alcune assenze, adattando alcuni giocatori in ruoli non propriamente loro*".

L'Hockey Club Bondeno piange la scomparsa di Paolo Breveglieri

Un grave lutto ha colpito l'Hockey Club Bondeno in queste ore. Paolo Breveglieri, 55 anni, giocatore del club negli anni settanta e ottanta e in seguito, per un breve periodo, anche allenatore della prima squadra maschile (seconda metà degli anni novanta), s'è spento nella tarda serata del 30 marzo, portandosi appresso i segni di una malattia, che l'aveva fortemente provato negli ultimi tempi. Paolo Breveglieri è stato l'allenatore che aveva condotto al titolo italiano Allievi, gli under 14 dell'Hc Bondeno nel 1996 (unitamente a Gabriele Caselli), aveva portato al successo gli under 16 nel campionato maschile di hockey indoor (Alta Italia) nel 1999 ed aveva pure guidato anche il team femminile nella stagione 2001/2002, riunito sotto la denominazione Hockey '99. I soci, i quadri tecnici e dirigenziali, gli atleti e gli amici del club si stringono pertanto attorno i famigliari partecipando al loro dolore.

Lutto per la scomparsa di Roberto Benea

Si è spento Roberto Benea. Molto stimato e conosciuto in tutta Bondeno, era gestore, unitamente alla famiglia, dell'omonima Farmacia Benea. Ha sostenuto concretamente e con passione lo sport matildeo. "*La storia di Roberto* – ha ricordato nell' omelia funebre il parroco Don Marcello – *è una storia di bontà e di fedeltà, la storia di un uomo mite e dolce che ha saputo portare silenziosamente il peso degli impegni e delle contraddizioni della vita. Ha saputo leggere negli altri il bene che portavano dentro, dando fiducia e onorandoli con la sua stima, una stima che pareva rubare a se stesso per donarla agli altri. A tutti ha sempre offerto una parola di conforto e un sorriso, a volte strappato alla sua sofferenza*".

UN PAREGGIO IMPORTANTE

Le ragazze ottengono un punto prezioso contro il forte Cus Cube Brescia

La prima giornata di ritorno ha sorriso alle ragazze dell'Hockey Club Bondeno, che portano a casa un importante pareggio con il Cus Cube Brescia, squadra appena salita in seria A del campionato indoor. Il primo tempo si svolge tranquillamente con il Bondeno spesso presente in area avversaria ma senza finalizzare. La difesa si riconferma di ferro anche grazie al portiere Alessia Padovani, come sempre presente e reattiva. Il secondo tempo vede un lieve calo fisico dovuto probabilmente ai pochi cambi disponibili a causa degli infortuni che hanno dovuto tenere a riposo Lodi, Costa e Piacentini; con la grinta di sempre le ragazze sono riuscite a conquistare 2 importanti corner corti che hanno visto Grechi sfiorare il gol sulla respinta del portiere. La partita finisce quindi 0-0. Il tecnico Luigi Gavioli si è detto soddisfatto del risultato ottenuto dalle sue ragazze, che "hanno lottato su ogni palla contro una squadra veramente forte. A fine gara erano molto stanche!". Il Bondeno attende con ansia la prossima partita con il Butterfly Roma l'11 aprile per portare a casa la vittoria.

E.P.

Pattinaggio

SON TORNATI I PROVINCIALI UISP

Sabato 27 Marzo si sono svolti nella palestra di via Manzoni a Bondeno i Campionati Provinciali UISP. L'A.S.D. Pattinaggio Artistico Bondeno è stata lieta di ospitare dopo così tanti anni un campionato provinciale nella palestra in cui si allena. Tanta è stata l'emozione nel rivedere l'impianto pieno di atlete e spettatori per una gara così importante. La giornata è stata intensa per tutti gli atleti protagonisti della gara, i quali hanno presentato l'uno dopo l'altro i propri dischi di gara suddivisi, nelle varie categorie, a seconda delle difficoltà eseguite e in base all'età. Gli atleti più piccoli, oltre a suscitare grande tenerezza, dimostrano un'inaspettata sicurezza; portano a termine le proprie esibizioni consapevoli di essere ad un'importante competizione, senza dimenticare però che lo sport è soprattutto passione e divertimento. Le atlete più grandi dimostrano con tenacia la propria passione, cercando di migliorarsi costantemente. Per quanto riguarda gli atleti della società bondenese, ottimi sono stati i risultati ottenuti da tutti. Gli sforzi sia delle due allenatrici federali Caterina Ghisellini e Monica Ferri sia di tutti i pattinatori sono stati premiati; infatti, grandi sono le soddisfazioni per le piccole atlete e per le più grandi che sono oramai una base stabile per la società. Questi i risultati ottenuti nella categoria Liberi: Cat. Primavera: 1° Manuel Santulini; Liv. Debuttanti A: Silvia Vincenzi 4ª, Chiara Zanquoghi 5ª, Linda Ferri 6ª; Formula 1B M: Leonardo Zena 1°; Formula 1B F: Martina Leonelli 2ª; Formula 1C F: Ilaria Fornasari 1ª; Eugenia Cornacchini 2ª; Formula 2B F: Martina Rossi 1ª; Formula 2C F: Sara Cornacchini 1ª; Formula 3B F: Deanna Volpi 1ª; Formula 3C F: Lucia Brancaleoni 1ª; Pamela Palma 4ª; Vanessa Merighi 5ª. Il campionato provinciale è stata una bella esperienza, tanto che la società si augura di poter ripetere prossimamente.

JESSICA PALMA

Eventi

IL JU JITSU INVADE BONDENO

Ottima riuscita della gara interregionale organizzata dal CSR. Il numeroso pubblico ha affollato la palestra di via Manzoni

Domenica 14 Marzo, presso la palestra di via Manzoni , si è tenuta una competizione di livello interregionale di JU-JITSU organizzata dalla palestra di Bondeno del C.S.R. JU-JITSU Italia e patrocinata dal Comune di Bondeno e del Comitato "Chi Gioca Alzi La Mano". Il numeroso ed attento pubblico si è riversato sugli spalti esauriti per vedere i 140 atleti partecipanti, dai 6 ai 35 anni di età, in rappresentanza delle palestre di: Bondeno, Badia Polesine (Ro), S. Venanzio di Galliera (Bo), S. Pietro in Casale (Bo), Ferrara, Egna (BZ), Bevilacqua (Bo), Parma, Castelbaldo (Ro), Tresigallo (Fe), Castel D'Argile (Bo), Cento, Pieve di Cento (Bo). Classifica Società: 1° S. Pietro in Casale; 2° Bondeno; 3° Badia Polesine.

Gi Atleti di Bondeno sotto la guida dei Maestri Christian Poletti (cintura nera 5°DAN) e Luca Cervi (cintura nera 4° DAN), hanno ottenuto i seguenti piazzamenti nelle categorie: 6-7 anni 20-24 kg Vittorio Melloni 2°; 6-7 anni 25-29 kg Edoardo Melloni 2°; 6-7 anni 36 -40 kg Marco Spadafora 1°; 8-9 anni 28-32 kg Pietro Castellani 2°; 10-11 anni 25-28 kg Christian Lugli 3°; 10-11 anni 30-35kg Giacomo Faccenda 2°; 10-11 anni 40-44kg Alessandro Bergamini 1°; 10-11 anni 40-44 kg Mattia Alberghini 2°; 10-11 anni 40-44kg Erik Zerbinati 3°; 10-11 anni 45-49 kg Diego Saltarelli 3°; categoria esordienti 12-14 anni 36-39 kg Mattia Rinaldi 1°; esordienti 12-14 anni peso 42-47 kg Diego Berneccoli 1°; esordienti 12-14 anni peso 47-49 kg Dario Saric 1°; categoria esordienti 12-14 anni peso 47-49 kg Diego Berneccoli 2°; categoria esordienti 12-14 anni peso 50-56 kg Dario Saric 3°; categoria aspiranti 15-17 anni -69 Michele Melara 2°.

Gli organizzatori del CSR Ju Jitsu Italia ringraziano tutti quelli che hanno reso possibile lo svolgimento di questa manifestazione, dall'Amministrazione Comunale di Bondeno nelle persone del Sindaco Alan Fabbri e dell'Assessore allo Sport Emanuele Cestari e al Comitato Chi Gioca Alzi la Mano rappresentato da Augusto Pareschi. **Prossimo appuntamento 11 aprile 2010 S.Pietro in Casale.**

Associazionismo

CHI GIOCA ALZI LA MANO, SI RINNOVA

Si sono svolte le elezioni per il nuovo consiglio direttivo; dopo Pasqua verrà eletto anche il presidente

Il Comitato Chi Gioca Alzi la Mano è più attivo che mai! Nella serata di lunedì 29 marzo si è svolta l'assemblea, a cui hanno preso parte un discreto numero di iscritti, per il rinnovo delle cariche sociali e la nomina del nuovo consiglio direttivo, che sarà composto da: Elisabetta Boschetti, Augusto Pareschi, Romano Gamberini, Pierpaolo Mazucchelli, Luigi Gavioli, Eros Tartari, Sergio Sarasini, Dimer Manfredini, Lisa Cattabriga, Massimo Tassinari e Max Boselli. Nuovi e vecchi dirigenti sono fin da ora impegnati su più fronti: dalla nomina del nuovo presidente, al rinnovo della convenzione del Comune per la gestione delle palestre di via Manzoni, all'organizzazione della giornata dello sport che si terrà ai primi giorni di giugno. Le iniziative promosse dal Comitato hanno dato in questi anni importanti frutti, soprattutto nella promozione delle attività sportive nel mondo della scuola, valorizzando così tante attività che si alimentano di puro volontariato.

Squash

IL CAMPIONATO ITALIANO E' PASSATO DA BONDENO

Si è recentemente svolto presso Le Palestre il girone di ritorno emiliano romagnolo del campionato assoluto a squadre di squash. Oltre alla rappresentativa di Bondeno (formata da Lara Wielingen, Luciano Rimondi, Paolo Santi, Aldo Jona e Stefano Modonesi), hanno partecipato tre squadre provenienti da Reggio Emilia, Parma e Bologna. I team avversari annoveravano al loro interno anche giocatori stranieri di alto livello, tra i migliori 10 al mondo. Contro queste "corazzate" la squadra matildea poco ha potuto. A maggio, comunque, è previsto, in campo femminile, l'occasione per il possibile riscatto: la ritrovata Lara Wielingen, punta infatti alla vittoria finale nei campionati italiani di serie B.

Il team di Bondeno

Capella e Kemp

Motomodellismo

CAVALLARI TERZO

Nella 1ª prova del campionato italiano il Bondenese sale sul podio

Finalmente per gli appasionati di minimotori, minipiste e minimotomodelli si ricomincia! Dopo mesi e mesi di preparativi, sia per i piloti che per gli staff organizzativi, un duro lavoro invernale di manutenzione, verniciatura, ricambi di pezzi usurati si possono rimettere i motomodelli in pista! E per la prima prova di Campionato italiano si è partiti da Ferrara proprio domenica 21 marzo, primo giorno di primavera che sembrava invece novembre! La cittadina estense ha così accolto i piloti provenienti da Riccione, Parma, Torino, Pisa, Firenze, Bologna Genova e San Marino. Tutti molto carichi con la voglia di metter bene in mostra i loro motomodelli appena usciti dall'officina e freschi di nuovi adesivi appena posizionati, han dovuto affrontare un circuito molto tecnico che richiede molta destrezza nella guida e che forse metteva in secondo piano le doti tecniche della moto, ma nella pista ferrarese non particolarmente veloce la differenza la facevano proprio i piloti! Ben fatta l'organizzazione del Gruppo Automodellisti Estensi che han rifocillato i piloti italiani e bellissimi i trofei messi a disposizione dei circa trenta partecipanti alla manifestazione tra la sezione elettrica e a scoppio. E proprio nella sezione motore a scoppio il bondesano Mauro Cavallari è salito sul terzo gradino del podio cominciando così la scalata verso i punteggi che decreteranno a fine campionato il miglior pilota! Prossimo appuntamento in Puglia a metà aprile , a seguire Parma e via via verso il mondiale che quest'anno si disputerà in agosto a Grenoble.

Pattinaggio

PICCOLE STAR AL GIOCAGYM

Positivo l'esordio per le ragazze di Skate Roller

Le ragazze di Skate Roller hanno finalmente esordito con una esibizione di pattinaggio artistico Il gruppo si è esibito nella bellissima cornice del Palazzetto dello Sport Palagest di Ferrara sabato 20 marzo con altre 25 società sportive di danza e pattinaggio artistico (tra cui Società Quadrifoglio e Pattinatori Estensi) di tutta la provincia di Ferrara. La manifestazione organizzata da UISP Ferrara coinvolge tutte le città d'Italia: è iniziata a Firenze a febbraio e finirà a Civitavecchia nel mese di maggio. Circa 600 atleti di tutte le età si sono esibiti davanti ad un numeroso pubblico: oltre 1500 persone. Giocagin sposa la solidarietà con la raccolta fondi destinata ai progetto: "Giochi in rete" della Ong dell'Uisp Peace Games e "Ricostruire l'infanzia" dell'Unicef per aiutare e proteggere rispettivamente i bambini della Bosnia e della Palestina. Le portacolori di Skate Roller, hanno presentato la coreografia "Dance and skate" riscuotendo il consenso del pubblico. E' stata di grande effetto, al termine dell'esibizione, l'uscita della piccola mascotte della Società Chiara Natali di quattro anni appena: per nulla intimorita è entrata in pista ed ha omaggiato con bouquet di fiori le proprie compagne, facendo così esultare gli spettatori. Anche i genitori delle atlete sono stati soddisfatti di questa prima esibizione complimentandosi con gli allenatori e i dirigenti della società per la riuscita della manifestazione preparata in tempi molto ristretti. Aver preso parte al Giocagin ha aiutato le giovani pattinatrici ad affrontare il pubblico e a conoscere realtà diverse provenienti dal mondo della danza e del pattinaggio artistico. Soprattutto le ha anche aiutate a sentirsi parte di un grande progetto: pensare ai bambini e ai ragazzi che devono ricostruire la loro infanzia a causa della guerra.

Intrattenimento

BONDENO NUOTO E IL CARNEVALE

Tutti fuori dall'acqua, almeno per una sera, i fan dell'asd Bondeno Nuoto e Acquaparco Bondy Beach e non con il solito costume da bagno ma mascherati in occasione della serata di carnevale svoltasi sabato 13 marzo presso la sala polivalente di Casumaro! Un ottima cena servita dallo staff dell'Osteria della Lumaca, balli e tanta allegria, coloratissimi bambini nei loro costumi carnevaleschi e tanti adulti che assieme allo staff hanno fatto a gara per meravigliare coi loro travestimenti! Durante la serata son stati premiati i bambini che hanno espresso con temi, poesie o disegni la loro passione per il nuoto! Gli elaborati son stati tanti e tra gli applausi son stati riconosciuti migliori per la sezione temi: Chiara Cusi (10 anni), Matteo Pandini (10 anni) e Samantha Buzzoli (10 anni). Per la sezione poesie il dodicenne Andrea Matisi, Andrea Marchetti e Elisa Ferrari (10 anni). I giudici hanno avuto l'imbarazzo della scelta nella selezione dei disegni: erano stupendi tutti ma alla fine si son aggiudicati i premi Gaia Lodi (7 anni), Virginia Tavianini (5 anni e mezzo) e Chiara Zanquoghi (7 anni). Le premiazioni sono state eseguite da: dal Presidente di Bondeno Nuoto, Massimo Boselli, dal medico societario Dott. Pier Paolo Mazzucchelli, dall'allenatore di categoria Sig. Federico Pierfederici e in rappresentanza della provincia di Ferrara Dott. Davide Verri. Nella sala piena di nuotatori ed amici son scrosciati gli applausi per le signore del corso Acquadolce che hanno impastato buonissime torte il cui ricavato è stato devoluto in beneficienza per aiutare una ragazzina in gravi difficoltà economiche e precarie condizioni di salute. Quattro giudici esterni coordinati dal maestro pasticcere Alfio Bosi hanno decretato le tre torte vincitrici. Per la torta più buona ha vinto Laura Cecchini, per la torta meglio presentata ha vinto Maria Teresa Banzi e per la torta vincitrice per la complessità dell'elaborazione e accostamento degli ingredienti ha vinto Maria Angela Casini. I premi son stati offerti da Nuoto Azzurro. E'stata una serata tra famiglie, all'insegna della solidarietà, per imparare a conoscersi meglio fuori dalle corsie. Il cloro è stato sostituito dal buon vino e dai profumi della cucina.

LAURA GOZZI

ABITARE BONDENO

STUDIO IMMOBILIARE C.so Mazzini, 10 - 44012 Bondeno (FE) Tel. 0532-892773 Fax 0532-888286

BONDENO centro storico ampia casa ind.te cielo/terra da ristrutturare, disposta su piani terra e primo oltre a sottotetto abitabile, dotata di proservizi esterni e accesso carrabile da corte comune– L'immobile si presta a varie soluzioni, sia abitative che professionali/ commerciali
Inf. in ufficio

TRA BONDENO E STELLATA tipica casa colonica ind.te su 4 lati - rec.te ristrutturata. P.T. garage per 2 e auto, porticato, ingresso, cucina in muratura e pranzo, sogg.con camino, bagno + lavanderia. P.1° studio – n° 2 ampie letto (possibilità di 3^ camera) bagno. Ottime finiture con travi a vista Scoperto in proprietà di ca. 1000 mq. recintato e piantumato.
Inf. in ufficio

GAVELLO PAESE Casa ind.te su tre lati di nuova ristrutturazione e di buone rifiniture composta di ingresso-soggiorno pranzo-cucina-2 letto matrim.-bagno- Portico e piccolo scoperto in proprietà su corte comune
Euro 90.000 tratt .

BONDENO–S.BIANCA fronte strada provinciale su corte di mq. 5600 fabbricati da ristrutturare (casa colonica di mq. 330 e fienile con adiacente magazzino di mq. 440) Possibilità di realizzare più unità abitative con accessi e giardino privato
Inf. in ufficio

FERRARA zona stazione appartamento esclusivo a piano rialzato con ingresso indipendente e piccolo scoperto in proprietà esclusiva composto di ingresso-cucina abit.-soggiorno-n°2 letto matrimoniali.-bagno + cantina e garage.
Euro 220.000 tratt.

Collezionismo

CE L'HO ! NO, NON CE L'HO !

Sono in arrivo gli album e le figurine dello sport matildeo

La Bondenese come il Milan, Andrea Roncarati come Michel Jordan, Federica Rossi come Venus Williams, Nikita Zanella come Mirco di Tora tutti questi paragoni a breve potranno essere fatti perchè una buona parte delle associazioni sportive di Bondeno avranno i propri album e le proprie figurine personalizzate. Sarà così possibile raccogliere e collezionare i visi dei famosi sportivi, almeno per il territorio matildeo e scambiare le immagini doppie con quelle degli amici. Una raccolta che promuoveranno in primis le attività sportive ed in seconda battuta il senso di appartenenza ad un territorio, quello di Bondeno, che molto spesso viene sottovalutato o non da tutti apprezzato, inoltre potrà sviluppare la conoscenza delle realtà sportive della zona.
L'iniziativa, promossa dall'azienda milanese Footprint, ha ottenuto il patrocinio del Comune e dell'assessorato allo sport di Bondeno e ha raccolto le adesioni da parte di svariate associazioni sportive del territorio quali: **Bondeno Nuoto, Polisportiva Pilastri, Bondenese Calcio, Squash Le Palestre, Avb Avis Aido Agonistica Volley, Matilde Basket, Zenit A.s.d., Tiro A Segno, C.s.r. Jujitsu Italia, Pattinaggio Artistico, Ciclistica Scortichino, Tennis Club, Atletica, Skate Roller, Hockey Bondeno, Ponte Rodoni, Canoa Club.**

In queste settimana infatti sono state scattate le foto per realizzare le figurine. Gli album potranno essere aquistati presso tutti i rivenditori del territorio comunale dove saranno distribuite anche le bustine delle figurine.
Ricordiamo che tutto ciò avviene senza che nessuna spesa venga addebitata al Comune o alle società sportive aderenti al progetto.

La copertina dell'album

Tiro a Segno

BONDENO CONTINUA A FAR CENTRO

La sezione ottiene importanti piazzamenti nella 2ª prova regionale. TSN premiato dall'Unasci

Prosegue per i portacolori della Sezione di Bondeno il campionato regionale di Tiro a Segno, valido per la qualificazione ai Campionati Italiani. La sede della seconda Gara è stato il poligono di Ravenna, dove i tiratori matildei hanno conseguito buoni risultati. **Luca Bellini** nella pistola a 10 m e **Kimberly Rossetti** nella carabina si sono aggiudicati il primo posto nelle rispettive categorie juniores. Secondo posto invece per **Sara Bernoccoli** alla sua prima competizione con la pistola a 10 m, secondo posto anche per i carabinisti **Samantha Milani** (juniores), **Elena Sarti** (donne), **Lorenzo Mori** (senior) e per il master **Giuliano Finessi**, che ha gareggiato nella pistola a 10 m. Terzo posto per **Lucio Filippini**, **Davide Filippini** e **Francesco Mori** rispettivamente nella carabina categoria senior, juniores e ragazzi. Appuntamento quindi alla prossima gara regionale in programma a fine aprile a Bologna e che vedrà in campo anche gli atleti impegnati nelle specialità a fuoco.
Anche il TSN Bondeno ha presenziato all' XI assemblea nazionale dell'Unasci (Unione Nazionale Società Sportive Centenarie), che si è svolta presso lo splendido salone d'onore del Coni nazionale di Roma, sede dal dopoguerra delle più importanti decisioni della politica sportiva nazionale e delle premiazioni dei più grandi campioni olimpici italiani. Nel corso di una cerimonia solenne si sono celebrati i 10 anni di attività dell'associazione che riunisce le società sportive centenarie, ormai in costante aumento non solo in Italia ma anche nella provincia di Ferrara.

Pesca

IN EVIDENZA I GIOVANI DELLA "TRABUCCO" NELLE SELEZIONI NAZIONALI

Importante risultato dei giovani agonisti della U.P. Casumaresi "Trabucco" lo scorso 6 e 7 marzo nelle acque del Circondariale ad Ostellato. Il campo di gara delle Vallette di Ostellato ha visto la disputa delle ultime due prove del Club Azzurro Giovanile Nazionale.

Mirco Rimondi, 2° posto Under 22

In gara per la U.P. Casumaresi "Trabucco" cinque giovani che si giocavano l'accesso agli stage per la formazione delle squadre nazionali che il prossimo luglio andranno a disputare il Campionato del Mondo nel campo di gara mantovano del Fissero Tartaro, in località Garolda e Ca Vecchia. Il Club Azzurro aveva preso il via lo scorso ottobre sul Fissero Tartaro ed i risultati allora ottenuti dai ragazzi di Casumaro facevano ben sperare in sviluppi decisamente positivi. I piazzamenti di Ostellato hanno effettivamente confermato quanto di buono era stato fatto a Mantova: nella categoria Under 14 Samuele Pinca chiude al quinto posto assoluto ed entra di diritto negli stage per la formazione nazionale di categoria, Gian Luca Romagnoli invece chiude al 26° posto. La categoria Under 16 vedeva la presenza del solo Andrea Musacchi che con il 4° posto assoluto entra nelle sfide nazionali. La categoria Under 22 vede ben due agonisti entrare nelle sfide per la nazionale: Mirco Rimondi chiude al 2° posto assoluto e Patrizio Cavallini all' 11° posto. Alla luce di questi risultati sono ben quattro i ragazzi Casumaresi che il 9 e il 10 Maggio saranno presenti con lo staff Federale ad Ostellato, da dove usciranno le nazionali Under 14, Under 18 e Under 22 che nell'ultimo fine settimana di luglio andranno a disputare i campionati del Mondo giovanili nel canale Fissero Tartaro a Mantova.

Samuele Pinca, 5° posto Under 14

Agli inizi di Aprile, nel campo di gara di Ostellato si disputerà la prima prova del Campionato Provinciale giovanile. Visti i tre titoli conquistati l'anno scorso (campione provinciale cat. pulcini con Anita Cabrini, campione provinciale cat. Under 14 con Samuele Pinca e campione provinciale cat. Under 22 con Mirco Rimondi) la dirigenza dei pescatori casumaresi auspica di confermare le prestazioni effettuate e che anche altri ragazzi della squadra possano effettuare onorevoli piazzamenti.

Andrea Musacchi, 4° posto Under 16

La società è ben lieta di ospitare ragazzi nell'età compresa tra i 6 e i 22 anni nelle varie categorie giovanili per cimentarsi nel gioco della pesca sportiva e per passare ore all'aria aperta e socializzare con tanti amici. Per eventuali informazioni telefonare al 349 6351714.

FABIO RIMONDI

Atletica

TUTTI I RISULTATI DI ATLETICA BONDENO

Conclusa la stagione indoor, partono le gare all'aperto

Per gli atleti dell'Atletica Bondeno al termine delle prove indoor d'inizio anno è iniziata ufficialmente la stagione all'aperto su pista. Sabato 27 marzo in 12 si sono presentati a Rovigo per partecipare ad una bella manifestazione organizzata dal Comitato Provinciale, dal G.A. Assindustria sempre di Rovigo e che vedeva impegnate molte società venete e di altre Regioni. In questa occasione è stata ufficialmente inaugurata la nuova pista con le pedane (veramente tutto molto bello!) che ha visto un impegno economico di oltre 600.000 euro. Buoni i risultati ottenuti se si considera che erano 5 mesi che i nostri atleti non si cimentavano su distanze "lunghe" nelle gare di corsa. Francesca Faccenda si è migliorata nei mt.50 p. cat. Esordienti con il 3° posto, 10"10, Luca Paganelli cat. ragazzi si è migliorato nei mt.60 p. 10"80, Mattia Alberghini sempre nei mt.60 ragazzi ha portato il suo limite a 9"80, Giacomo Faccenda (mt.60 p.) ha corso in 9"50 (9"69 il suo P.B. precedente) El Koua Loubna mt. 60 p. cat. Ragazze 4ª con 10"20 , Majid Ismail ha esordito nei mt.1000 senza mai provarli in allenamento classificandosi 5° con il tempo di 3'38"9. I " ragazzi " Faccenda-Majid-Alberghini-Paganelli si sono cimentati poi nella staffetta 4x100mt., con discreto tempo e piazzamento (2° posto). Da segnalare la gara di El Koua Fatima mt.150 cadette, di Sehame Yahaoui mt.150, Francesco Iorio mt.150 cadetti 20"80, Erica Ferrara che si è migliorata sempre nei mt.150 cadette con il tempo di 22".00. Anche Samuele Boccafogli ha provato per la prima volta i mt. 150 cat. Assoluta. In precedenza ha ottenuto buone prestazioni nelle indoor Provinciali. A Cento Francesca Taddia ha vinto le gare di velocità mt.30 e lancio del giavellottino, Filippo Pavani ha corso i mt.30 es. in 5"42 ,Faccenda Francesca mt.30 es. 6"63, Lucrezia Riccobene mt.30 es. in 6"32, Ayman El koua mt. 30 es. i 6"17, Tommaso Pavani mt.30 es. in 6"44, Carlotta Guandalini (all'esordio) mt.30 es C in 7"16, Majid Ismail mt.30 ragazzi in 5"22, Giacomo Faccenda mt. 30 ragazzi in 5"34, Francesco Iorio mt.30 cadetti in 5"09 , Erica Ferrara Mt.30 cadette in 5"04, Sehame Yahiaoui mt.30 cadette in 5"14 e i mt.30hs in 6"55. Erica Ferrara peso cadette 1ª class. con mt. 6.66, Fatima El Koua sempre nel peso cadette mt.6.00, Francesco Iorio peso cadetti 1° class. con mt. 9.24.

VALERIO VASSALLI

AI PLAY OFF PER CONTINUARE A SOGNARE

Si è conclusa la regular season. Vassalli prima!

Si è conclusa con la terza vittoria consecutiva la regular season della capolista. La Vassalli voleva vincere il suo girone e riscattare le sconfitte dell'andata con Muggia e Trieste, squadre di indubbio valore. Operazione riuscita. Il PalaVigarano è ormai diventato il fortino delle biancorosse, che – galvanizzate dal solito incredibile pubblico – giocano senza paura ed aggrediscono efficacemente le avversarie. Il primo posto ottenuto ha giustamente dato morale all'ambiente. Partirà ora la fase più delicata della stagione: la scalata al grande sogno passerà quindi dalle sfide decisive di aprile. Consapevoli delle proprie potenzialità, le biancorosse dovranno continuare ad esprimere in campo i valori fino ad ora dimostrati. La squadra si affida in regia alla saggezza tattica e all'intensità di gioco di Elena Basso, in grado di rendere imprevedibili le manovre biancorosse; a Carla Fabbris, grande lottatrice sotto canestro, coadiuvata da Sara Nosella; all'incontenibile realizzatrice Marta Savelli; senza trascurare la classe e la mira di Erika Aleotti, la grinta di Lorena Venzo, Stafania Campana e Francesca Rosellini; la classe di Francesca Marchionni (in questa stagione non ancora espressa pienamente); la difesa di Valeria Silvestrin e le riserve Luisa Fontana, Ambra Calzolari e Chiara Marchetti, pronte anche loro a buttarsi nella mischia per la causa biancorossa. Ma i talenti delle singole giocatrici sono stati amalgamati in modo tale da creare una squadra autentica:"Ho un gruppo fantastico! Non ho mai allenato ragazze che mi seguono con così tanta dedizione!", ha recentemente confidato coach Ravagni. La Vassalli giocherà la prima fase dei play off (al meglio di 3 incontri) contro il Fiorenzuola, l'ottava classificata. Il primo incontro è previsto per sabato 10 aprile alle ore 21,00.

F.L.

ALLA VASSALLI PER IL SALTO DI QUALITA'

Francesca Rosellini racconta la sua stagione a Vigarano: "la voglia di giocare è tanta e per scendere in campo sono disposta a tutto..."

Francesca Rosellini, classe 1990, è l'ultimo arrivo in casa Vassalli. Nonostante la giovane età, ha già avuto importanti esperienze a La Spezia dal 2006 al 2009 e quest'anno – prima di approdare alla corte di coach Ravagni – il girone d'andata con Alghero in serie A2. L'abbiamo incontrata al PalaVigarano per una breve intervista prima del consueto allenamento.

Francesca, perché hai deciso di abbracciare la causa Vassalli?
"Perché ad Alghero pensavo di giocare di più… Volevo ritagliarmi uno spazio più grande ed avere più possibilità di giocare."
Come ti trovi a Vigarano?
"Ho trovato una società con moltissima professionalità, quasi come in A1! Questa organizzazione mi ha stupita! E poi anche il pubblico è molto caloroso…"
Quali sono le differenze che hai avuto modo di riscontrare nel gioco tra la B1 e la A2 ?
"Premesso che in A2 Alghero (che sta navigando nella medio bassa classifica ndr) è nel girone nord, più <semplice> rispetto al girone sud, non ho visto grandi differenze con la B1 d'eccellenza che stiamo affrontando ora … Comunque le trasferte sono più pesanti in A2. Mi sembra invece che il girone di B1 dove gioca il Montecatini sia più facile di quello che abbiamo affrontato noi. Infatti abbiamo incontrato squadre di livello molto alto e con giocatrici esperte. Un'altra differenza tra i due campionati riguarda gli arbitraggi: in A2 lasciano correre di più, ma ormai mi sono abituata!!!"
Sei stata presentata a Vigarano come una giocatrice poliedrica in grado di rivestire più ruoli. La scelta della società è caduta su di te per ottenere un ulteriore salto di qualità. Senti tua questa presentazione? Quali sono le tue caratteristiche tecniche?
"Quando al mio arrivo ho parlato con Ravagni gli ho spiegato che negli ultimi due anni ho giocato da guardia, ma prima ero un play. Visto che le guardie sono tante ma c'è carenza di playmaker… mi sono messa a disposizione! Mi basterà poco tempo perchè possa tornare a giocare in quel ruolo… Credo di essere molto versatile, la voglia di giocare è tanta e per scendere in campo sono disposta a tutto!!!"
Francesca, quando gioca mostra grinta e talento, qualità che dovrà far emergere anche nel corso degli imminenti play off.

F.L.

CON LO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO

Il direttore sportivo Davide De Salvia illustra progetti e programmi del settore giovanile

Vigarano Basket non è solo la Vassalli, la prima squadra che si è resa protagonista di tante vittorie nel campionato di B1 d'eccellenza; è anche un settore giovanile che anno dopo anno sta costantemente migliorando la propria attività. D'altra parte in nessun progetto sportivo di medio - lunga durata si può pensare di trascurare il settore giovanile, vitale ma troppo spesso bistrattata risorsa. Sport Comuni ha intervistato il direttore sportivo di Vigarano Basket Davide De Salvia. **A quasi un anno dal suo insediamento come responsabile delle squadre giovanili, come ha impostato l'attività?**
"Quando son ritornato, ero fuori da molti anni dal mondo delle giovanili; così ho dovuto riprendere familiarità con l'ambiente impratichendomi anche sugli aspetti burocratici dell'attività, un impegno non da poco! Ultimo, non per importanza, dopo il mio arrivo per molti mesi ho osservato e analizzato le dinamiche interne a ogni singolo gruppo; solo in seguito sono intervenuto."
E' stato quindi un lungo lavoro di osservazione e di affiancamento a tecnici ed allenatori. Quali linee di sviluppo avete impostato?
"Il nucleo centrale della nostra attività è naturalmente l'asse Vigarano – Mirabello, a cui si è aggiunta una realtà già avviata come Finale Emilia. Oltre a questo abbiamo stretto importanti contatti per avviare nel modo migliore la stagione 2010 – 2011. Dobbiamo lavorare per tempo, altrimenti si rischia di arrivare a settembre disorganizzati. Per questo abbiamo stretto importanti collaborazioni con Gallo: nella prossima stagione dovremmo tesserare sei bambine straniere provenienti dal loro vivaio e farle partecipare ai campionati giovanili… Anche con la Meteor Renazzo abbiamo stabilito un buon legame, così nella prossima stagione arriveranno 3 ragazzine! Sono altrettanto positivi i rapporti con la Matilde Basket di Grazzi e Brancaleoni, a cui abbiamo passato alcuni ragazzini dell'under 14. Anche con la Bonfiglioli abbiamo buoni rapporti. Ma la nostra attività non si ferma qui! Infatti puntiamo molto sul reclutamento scolastico nelle scuole. La presenza nelle ore di educazione fisica di alcune ragazze della prima squadra e di Emanuela Benatti si è rivelata importantissima per incuriosire le studentesse!"
Parliamo dei vostri tecnici e allenatori?
"Credo che i nostri istruttori meritino un capitolo a parte! Ho notato buona volontà in tutto il nostro staff tecnico: dedicano alla società molte ore settimanali. Tra i nostri progetti per la prossima stagione puntiamo naturalmente al reclutamento di nuovi istruttori, ma non basta la conoscenza e la competenza tecnica. Abbiamo bisogno di persone che gravitino con serio interesse intorno alle squadre giovanili e che vivano appieno la vita della nostra società!"
Quali sono secondo lei le squadre e le giocatrici più promettenti?
"Non mi piace fare nomi, comunque per quanto riguarda i gruppi direi che valga la pena lavorare a fondo con gli under 15 di Cerioli, con cui stiamo impostando anche un lavoro extra per migliorare i fondamentali. L'under 17 ha poi in squadra Marchetti e Calzolari che quest'anno sono state convocate in prima squadra. Se è vero che potevano fare di più nel campionato della loro categoria, è altrettanto vero che la prima squadra richiede un grosso sforzo sia fisico che mentale. Infatti sono a tutti gli effetti nel gruppo di Ravagni e a quella squadra, devono dare tutto…"
Per concludere un commento sulla prima squadra…
"Sono un gruppo moralmente solido, hanno un obiettivo e puntano a raggiungerlo, anche perché a Vigarano è da tempo bandito il moto <l'importante è partecipare>!"

FRANCESCO LAZZARINI

Pallacanestro

IL BASKET IN CARROZZELLA SBARCA ALLE SCUOLE MEDIE

Da alcuni mesi presso la locale Scuola Media è in corso il progetto basket in carrozzella ideato e proposto dall'insegnante Deana Dallari. Un'idea nata per coinvolgere in una disciplina sportiva l'alunno Simone Malaguti, grande tifoso dell'Inter, della CaRiFe basket e della Vassalli 2G Vigarano, che ha problemi motori. Tutte le settimane in palestra si disputano partite di basket con gli alunni della scuola Media che vi partecipano e, per essere più vicini possibile al compagno Simone, giocano e si muovono stando anche loro seduti su una carrozzella. Il tutto è coordinato da Lorenzo Major, Diego Santimaria, Andrea Dainese, Riccardo Stringhetto, Roberto Ballardin, Massimo Bindellati e Zevillo Moratelli che fanno parte, tutti, della squadra di basket in carrozzella del Cus Padova. Presenti i loro insegnati e le giocatrici della Vassalli 2G Marta Savelli, Francesca Marchioni e Francesca Rosellini, che partecipano al progetto insieme al dirigente Davide De Salvia, gli alunni hanno voluto esprimere il loro pensiero alle autorità, sindaco e giunta comunale, su questa loro esperienza." Mi sono divertito", ha detto Francesco Rasi, "e arricchito da questa esperienza". "Avevo timore di salire su una carrozzella", ha detto ancora Carlotta Rambaldi, "ma l'ho fatto con piacere per essere vicino al mio compagno di classe Simone". Tutti gli alunni hanno ritenuto educativo partecipare a questo progetto salendo su una carrozzella per capire cosa prova il loro compagno. Sara Merola, Elena Aceto e Mattia Crivellini hanno anche voluto ribadire che in questo modo hanno accentuato la loro amicizia con Simone."Malgrado le perplessità iniziali", ha concluso Simone Malaguti, "debbo dire che ci siamo tutti divertiti molto giocando il basket in carrozzella".

G.B.

Automobilismo

E' PRONTO L'ESORDIO DELLA "PROTO SP"

Il pilota Michele Montori presenta la nuova sfida in formula driver con un'automobile interamente realizzata dal suo team

La passione per i motori e la voglia di mettersi alla prova con una singolare sfida sono gli elementi che hanno spinto il pilota Michele Montori e il suo team di esperti meccanici ad una nuova ed entusiasmante sfida. Dopo le vittorie nel 2007 e nel 2008 nella formula driver dei campionati italiani UISP a bordo di una velocissima Abarth, proprio ad aprile partirà una nuova avventura con un prototipo interamente progettato e realizzato dal team di Montori: si tratta della ***"Proto Sp 001"***.

"*La nuova auto è nata dalla nostra passione per i motori, una passione che ci ha sempre accompagnato nel tempo. Durante le gare abbiamo visto altri team partecipare con automobili che hanno interamente realizzato in autonomia, così abbiamo voluto cimentarci anche noi! In 15 mesi di lavoro, svolto esclusivamente nei fine settimana, abbiamo creato un'auto su misura per le mie esigenze: rispetto all'Abarth è più stretta e più corta. Abbiamo effettuato anche un test che ha dato buoni risultati!*", spiega Montori. Ecco le caratteristiche della nuova auto: è leggerissima, pesa appena 420 Kg, è lunga 2 mt e alta 1 mt. Il motore (un Suzuki 1100 cc che sviluppa 160 cavalli) è stato regalato da Viller Campi di Hobby Motor di Ostellato. "*L'auto è poi assemblabile pezzo per pezzo. Con tanto lavoro* – continua Montori – *siamo riusciti a realizzare la Proto Sp. Ad essere sinceri in alcuni momenti non sapevamo neppure se i nostri sforzi sarebbero stati ripagati. Siamo stati anche costretti a rifare più volte alcuni parti del mezzo, come ad esempio lo sterzo o la parte posteriore dell'auto, ma il risultato finale ci soddisfa". Passione e amore per i motori hanno quindi portato alla realizzazione di questa nuovissima auto da corsa; tutto questo è stato possibile grazie all'affiatamento e alla grande competenza del team. "In fondo siamo un gruppo di appassionati delle automobili e siamo amici da una vita! Il nostro team si avvale anche della collaborazione dei nostri familiari. Paolo Succi ha realizzato il telaio e Vittorio Franchini la parte elettrica.*" Ad aprile partiranno gli impegni ufficiali: il 18 a Molinella è in programma la prima gara di campionato, mentre il 25 l'auto verrà esposta in occasione della festa dell'Aia. "*Vedremo in pista il livello di questa auto; dopo le vittorie del 2007 e del 2008, speriamo di fare il tris!*", conclude uno speranzoso Michele Montori.

FRANCESCO LAZZARINI

Corsa

DI CORSA IN NORMANDIA

Una delegazione di podisti alla diciassettesima edizione della "Semi marathon" di Caudebec Les Elbeuf

Sono ritornati a casa soddisfatti e orgogliosi di aver indossato la maglia azzurra, con la scritta Vigarano-Italia e la bandiera tricolore, alla 17/esima edizione della "Semi marathon" di Caudebec Les Elbeuf in Francia. Si tratta dei podisti Sergio Bianchi, Antonio Franchi, Luca Cavazzini, Dante Bregola, Maria Cristina Vallieri, Simone Corazza, Marco Taddia e Renzo Savi. Il tutto rientrava in uno scambio concordato con l'Unione Europea, tra il comune di Vigarano Mainarda e quello francese, che si trova nella regione della Normandia, che da oltre dieci anni sono gemellati. "Abbiamo corso", ha spiegato Sergio Bianchi, "con grande vento e clima freddo, tipico di quelle zone. Ma ci siamo divertiti e abbiamo consolidato le amicizie con i nostri amici podisti d'oltralpe". L'accoglienza ricevuta in terra francese è stata splendida. "Ci hanno accolto", aggiunge Luca Cavazzini, "in modo favoloso accompagnandoci sul percorso, per visionarlo, e stando insieme a noi anche durante la corsa. In più ci hanno fatto visitare alcune bellissime località come Mont Sant Michel".Ora si sta cercando, in base alle corse podistiche programmate nel territorio ferrarese, di trovare una data per far venire a Vigarano i podisti francesi e ricambiare l'ospitalità. Il comune di Vigarano Mainarda una volta era famoso per un' importante maratona, ora è conosciuto perchè un gruppo dei suoi più forti ed esperti podisti "E' sbarcato in Normandia".

Ritmica

ARRIVA IL PASS PER GLI ITALIANI

Le bravissime ginnaste di Elena Zoboli ottengono il quarto posto a Faenza nelle gare di serie D

Si è svolto a Faenza lo scorso 27 marzo il campionato di serie D di ginnastica ritmica. Sara Boarini alla fune, Federica Pavani alla palla e Martina Carlini al nastro si sono classificate quarte, ottenendo così di diritto il pass per la partecipazione ai campionati italiani che si svolgeranno a Pesaro nel mese di giugno. L'allenatrice Elena Zoboli si è detta molto soddisfatta del risultato ottenuto: "le mie ragazze sono state bravissime!".

F.L.

Calcio

AL VIA IL GRANDE TORNEO A.S.I

E' giunto alla 5° Edizione l'annuale, apprezzatissimo, appuntamento primaverile riservato alle squadre di calcio a 5 ultra-dilettantistiche del panorama provinciale ferrarese. A partire dal 12 Aprile, per 8 settimane, 16 teams si affronteranno tra loro per assicurarsi un posto sul podio del Tournament Vigaranese. Caratteristiche salienti della competizione sono la grande economicità in rapporto al servizio offerto, la ridotta invasività delle gare (in media, un match ogni 7-10 giorni), che rende possibile la partecipazione anche alle squadre attualmente impegnate in altri tornei e campionati, e l'ottima assistenza pre e post-partita. Sul sito internet orangeproton.it, attraverso il quale è anche possibile iscriversi online, oltre al calendario, alle news ed alla classifica, partita dopo partita sarà presente una cronaca, le pagelle, interviste video, foto e filmati anche in alta definizione. Tutti i match si disputeranno nelle serate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, dopo le ore 21:00, presso la palestra comunale di Vigarano Mainarda, e verranno diretti da arbitri di qualità certificata designati da ASI, Associazione al quale il torneo Brdg-Softupgrade è affiliato. Le iscrizioni resteranno aperte fino a Mercoledì 07 Aprile 2010. Per informazioni, è possibile telefonare a Roberto Bianchi, 328.0330369 .

AFFITTASI

BONDENO centro, magazzini, con ampio cortile e area di manovra mezzi.

Per info: Tel. **0532 897498** ore pasti.

FARMACIA PASTI S.n.c.
delle dott.sse
Pasti Maria e
Pasti Elisa

P.zza Garibaldi, 38/40
Bondeno (Fe)
Tel. 0532 / 89 31 97
e-mail: farm.pasti@libero.it
http://farmaciapasti.googlepages.com

HOTEL EUROPA
★★★
HOTEL EUROPA
con RISTORANTE

RISTORANTE - SALE PER MATRIMONI
BANCHETTI - COLAZIONI DI LAVORO
CONVEGNI - CRESIME E COMUNIONI

CENTO (FE) - Via IV Novembre, 16
Tel. 051 / 903319 - Fax 051 / 902213

VENDESI

AUDI TT 1800 cc. Turbo 180 cv, anno 04/2004, km 39.000, Cerchi in lega 17", gommata nuova, interni in pelle nera, sedili riscaldabili, radio audi concert con caricatore 6 cd, climatizzatore automatico, fendinebbia, esp selezionabile, cruise control, antifurto audi, bollo anno 2010 pagato,prezzo da amatore.
Per info tel. 339 8850222

EDICOLA LORENZO
piazza del popolo, 26
POGGIO RENATICO (FE)

Tel/Fax 0532 825049

giornali, libri, giocattoli,
cartoleria, articoli da regalo ...

Trattamenti Shiatsu

- per migliorare la prestazione sportiva e recuperare più in fretta l'energia
- per alleviare manifestazioni dolorose, contratture, ansia e stress

Claudio Esp. di Shiatsu, Istr.Dipl.
Tel. o sms a 333 1271165

Calcio

TUTTO È PRONTO PER IL MEMORIAL GOVONI

Martedì 4 maggio partirà in notturna la 22ª edizione del torneo di calcio juniores

Calcio giovanile di scena da martedì 4 maggio: allo stadio comunale di Gallo prenderà il via la 22ª edizione del torneo di calcio juniores in notturna Memorial "Biagio e Franco Govoni", organizzato dal Gruppo Sportivo Gallo e dal Comune di Poggio Renatico, in collaborazione con Comitato Regionale Emilia Romagna e Lega Nazionale Dilettanti. La manifestazione per il primo anno si svolgerà senza la presenza dello scomparso Franco Govoni, il cui nome è stato accomunato a quello del fratello di Biagio. Dodici delle migliori formazioni giovanili provinciali e regionali si contenderanno il titolo che nel 2009, per il secondo anno consecutivo, si aggiudicò il Malba, battendo la Bondenese. Il torneo prevede quattro gironi: Giacomense, Ozzanese e Bondenese comporranno il gruppo A; Argentana, Sasso Marconi, al debutto a Gallo, e S. Agostino, al ritorno nella manifestazione, il gruppo B; Malba, Vigaranese e Molinella il gruppo C; Reno Centese, Copparese e Casumaro il gruppo D. Questo il programma delle prime sei serate. Martedì 4 ore 20.30 Ozzanese – Bondenese, ore 21.45 Malba – Vigaranese; giovedì 6 ore 20.30 Sasso Marconi - S.Agostino, ore 21.45 Casumaro – Copparese; venerdì 7 ore 20.30 Giacomense – Bondenese, ore 21.45 Malba – Molinella; martedì 11 ore 20.30 Reno Centese – Casumaro, ore 21.45 Argentana - S. Agostino; giovedì 13 ore 20.30 Giacomense – Ozzanese, ore 21.45 Vigaranese – Molinella; venerdì 14 ore 20.30 Sasso Marconi – Argentana, ore 21.45 Reno Centese – Copparese. Gli incontri proseguiranno sino alla finalissima del 26 maggio, che incoronerà la regina del calcio giovanile estivo e assegnerà il trofeo al miglior giocatore della Nuova Ferrara e il trofeo al goleador del Resto del Carlino. Sono dunque in calendario dieci giornate di sfide avvincenti, che si disputeranno nella straordinaria cornice di pubblico che caratterizza la manifestazione: a gremire la tribuna sono ogni anno numerosissimi spettatori e molti addetti ai lavori, che possono visionare i giovani atleti in vista della prossima stagione calcistica. Tutte le sere, dalle 19, sarà aperto lo stand gastronomico con i migliori piatti della tradizione ferrarese.

CRISTINA ROMAGNOLI

Lettera aperta
Provo una certa difficoltà a parlare del Torneo "Biagio Govoni" che, a breve, inizierà. Il motivo del mio disagio è dovuto alla mancanza di una persona speciale… l'amico Franco, che ha sempre voluto e sostenuto con passione la realizzazione del torneo in memoria del fratello Biagio. Nella passata edizione Franco era presente, ma, a causa del maltempo, ha dovuto rinunciare alle premiazioni, affidando l'incarico al sindaco di Poggio Renatico. Ho conosciuto Franco in occasione della programmazione della prima edizione, quando gli ho chiesto se avesse voluto patrocinare il torneo di calcio che stavamo organizzando con la collaborazione di Francesco Casalucci e gli ho proposto di intitolare la manifestazione sportiva alla memoria del fratello. A tale richiesta Franco ha dato il più ampio consenso e disponibilità. A tale proposito, c'è da evidenziare la sua preziosa presenza alle premiazioni dei ragazzi, coi quali si faceva simpaticamente fotografare. E' sempre stata una persona estremamente cordiale con tutti, dai dirigenti ai calciatori. Colgo l'occasione per salutare e ringraziare tutta la famiglia Govoni, specialmente la moglie e le figlie che hanno permesso di continuare a organizzare il torneo. A me piace ricordarlo con il sorriso, quando ha ricevuto una targa ricordo per le venti edizioni del torneo dal presidente del G.S. Gallo, oggi assessore allo Sport del Comune di Poggio Renatico, Loreno Ravolini.
Ciao Franco, sarai sempre nel mio cuore.

Carlo Baldissara
presidente del Gruppo Sportivo Gallo

Pallacanestro

IT FRAMES APPRODA AI PLAY OFF

Parla coach De Simone "premiati per la continuità dei risultati"

Obiettivo play off centrato, e con due giornate di anticipo, per IT Frames. La marcia verso il primato del girone C del campionato di Promozione è stata serrata: 18 partite vinte e 4 perse, tutte esterne (Cestistica Argenta – 8ª di andata; Pall. Team Medolla – 3ª di ritorno; Pall. 4 Torri – 7ª di ritorno; Luce Basket Mirandola - 10ª di ritorno). Il ko a Mirandola, 66-58, contro la seconda forza del campionato, è arrivato quando ormai Gallo era matematicamente certo di chiudere la regular season al primo posto: anche se fosse stato raggiunto in vetta all'ultimo turno, avrebbe mantenuto il primato per differenza canestri, visto che all'andata finì 74-63. All'ultima giornata i biancorossi non si sono però fatti rimontare, superando, pur di misura, Antares Copparo. «Abbiamo iniziato questa stagione con una squadra rinnovata – afferma coach Riccardo De Simone –. Ci eravamo posti come obiettivo giocare una buona pallacanestro e guadagnare i play off: abbiamo raggiunto il nostro primo traguardo, premiati per la continuità dei risultati e per aver mantenuto sempre un passo regolare, evitando cali come quelli registrati da Argenta e Mirandola. L'elemento di maggiore soddisfazione è sicuramente la crescita dei giovani Sita e Josifi, accompagnati in questo loro percorso dagli uomini più esperti, di cui mi piace sottolineare la disponibilità encomiabile e la passione sempre viva». L'avversario di IT Frames sarà Baricella, quarta classificata del girone bolognese: il primo impegno sarà il 10 aprile al palazzetto di via Europa. «Ci avviciniamo a questi play off – spiega l'allenatore – con atteggiamento fiducioso e positivo: noi faremo certo del nostro meglio, sperando anche in quel pizzico di fortuna che non guasta mai. Partiamo alla pari con Baricella, che, pur piazzandosi quarta, ha messo in luce un organico competitivo, con la guardia Baravelli e l'ala Minozzi in grande spolvero, e capace di giocarsela con tutte le compagini di un girone tutt'altro che semplice. Vista la vicinanza dei due paesi, ci attende un vero e proprio derby, che sarà molto acceso: speriamo di essere energicamente sostenuti dai nostri tifosi. Il nostro nuovo obiettivo, ora, è dare il massimo».

C.R.

Sita

Ciclismo

ALEXANDRU CATAVEI: LICENZA DI STUPIRE

Anno nuovo, ambizioni nuove. Per Alexandru Catavei, residente a Gallo, il 2010 rappresenta già un anno di esami dopo una prima stagione tra gli Under23 dove la malasorte ci ha messo lo zampino. A Possenta di Ceresara (Mn), il 25 marzo 2009, circuito veloce, pianeggiante, nelle ultime fasi di gara si assite ad una sbandata in mezzo al gruppo, trenta corridori finiscono a terra. Ad aver la peggio è proprio "Cata", che ha riportato una triplice frattura alla caviglia sinistra. Quattro mesi di stop e stagione compromessa. Oggi, infortunio alle spalle, l'atleta in forza alla SC Sergio Dalfiume diretta da Claudio Remondini e Mauro Orlati punta a ritornare protagonista, come già lo aveva dimostrato nel biennio da juniores. Alexandru, o meglio "Cata", dopo l'esperienza alla Bottoli nel 2009 quest'anno un nuovo team dove poter crescere e trovare più spazio in corsa. **Come stai?**

"Ho recuperato bene dall'infortunio alla caviglia. L'articolazione non tornerà più come prima però riesco a pedalare bene, ho ritrovato serenità in questi tre mesi di preparazione. Ancora non sono al top, le prime gare mi permetteranno di trovare quella condizione giusta per potermi giocare le mie chance nelle gare di primavera"

Come hai programmato la tua preparazione invernale?

"Lavorando sulla forza in palestra. L'anno scorso sono stato lontano dalla bici per quattro mesi, ho perso tono muscolare e massa magra. Così ho cercato di puntare al recupero della forza soprattutto nei gruppi muscolari degli arti inferiori. Poi a dicembre ho iniziato a mettere tanti km nelle gambe e ho svolto un buon lavoro aerobico nonostante il clima gelido"

Cosa salvi della tua prima stagione in mezzo agli Under23?

"Praticamente ho corso solo un mese, ho perso un anno, ma sono cresciuto a livello mentale. L'infortunio mi ha messo a dura prova e il mio carattere ha reagito. Ho sofferto, ho trascorso mesi difficili, i miei compagni correvano, vincevano mentre io non potevo allenarmi. Sono guarito, sono risalito in sella più forte di prima, con ambizioni e motivazioni nuove"

Quali obiettivi hai programmato con i tuoi tecnici per questa stagione?

"Punto ad essere protagonista nei giri a tappe, iniziando già dal Giro delle Pesche Nettarine se avrò la condizione. Per il momento prenderò parte alle classiche di inizio stagione e se dovesse arrivare qualche buon risultato sarebbe importante per il morale in vista degli appuntamenti più importanti"

174 cm per 63 kg. Sei tirato come si dice in gergo! Come ti regoli a tavola?

"Non mi definisco un "fissato" delle diete, mangio di tutto, vario molto, ma non esagero mai."

Quali sono le tue caratteristiche tecniche?

"Mi definisco un corridore completo. Mi difendo su tutti i terreni, ma non sono né un velocista né uno scalatore puro. Ho vinto molte gare da juniores con un'azione solitaria negli ultimi km. Da Under23 è più difficile, nel finale ci sono i "treni" dei velocisti, ma in caso di arrivo ristretto, se avrò gambe tenterò!"

A che età hai iniziato a correre?

"Sono salito su una bici da corsa a 14 anni, in Romania. La prima squadra si chiamava Stirom. Ho iniziato perché era lo sport di famiglia. Nella mia nazione ho vinto tanto ma se volevo migliorare l'unica possibilità era misurarsi all'estero. Così ho tentato l'avventura italiana. Sono arrivato qui nel 2007 e l'Italia Nuova Centroborgo mi ha tesserato in estate. Prime corse e prima vittoria per distacco, nelle Marche. L'anno successivo, da secondo anno, ho vinto a San Giovanni Marignano con un'azione da finisseur. E' la vittoria più prestigiosa perché ottenuta in una classica con 200 partenti su un percorso impegnativo. Poi quell'anno ho vinto altre corse, tra cui anche Casteldario (Mn) per distacco. Quindi sono passato tra gli Under23 con la Bottoli e oggi sono in maglia Dalfiume per cercare di cancellare lo zero nella casella delle vittorie"

Con chi sei solito allenarti durante la settimana?

"Nella mia zona sono fortunato perché ci sono altri under23 come Alberto Petitto, Gaetano Zenna, Luca Galvani, Daniele Angelini. Spesso ci troviamo per le uscite lunghe. Ma ci sono anche gli amici cicloamatori di "Via Ravenna" con cui ogni tanto è utile fare un po' di ritmo!"

Come ti trovi nella Dalfiume?

"Bene, devo conquistarmi la fiducia dei compagni e dei miei direttori sportivi grazie alle mie prestazioni. Solo così posso meritarmi un ruolo e uno spazio più importante nelle gare"

Cosa fai nel tempo libero?

"Ho una vita molto tranquilla, niente discoteca, vita da atleta, orari controllati e allenamento. Mi piace comunque trascorrere una parte del tempo libero su internet"

C'è un campione del ciclismo a cui ti ispiri?

"Certo, Lance Armstrong, un campione nella vita. E' riuscito a superare la salita più dura e ha vinto la gara più importante. Lui ci insegna che non bisogna mollare mai, che per ogni battaglia si deve lottare fino in fondo"

Siamo arrivati alla conclusione di questa chiacchierata. C'è un messaggio che vuoi lanciare ai tuoi tifosi "Cata"?

"Livestrong, I will be the best!"

SIMONE FRIGATO

Ginnastica artistica

E GALLO VOLA AI CAMPIONATI NAZIONALI

Con le buone prestazioni ai regionali, le ginnaste di Marina Valesani guadagnano le finali di Pesaro

Fa en plein il Gruppo Sportivo Gallo: manda tutte le sue squadre ai campionati nazionali di ginnastica artistica generale, che si terranno a Pesaro dal 26 giugno al 4 luglio. La Ginnastica Gallo, guidata da Marina Valesani, che si è sinora sempre qualificata, parteciperà per il decimo anno consecutivo. Infatti all'esordio stagionale nei regionali, le 11 atlete che hanno gareggiato nelle tre fasce al Torneo di 1° livello di Fusignano hanno guadagnato l'accesso diretto a Pesaro, a squadre e individuale. L'obiettivo è stato centrato domenica 14 marzo. La squadra di 1ª fascia (8-10 anni), composta da Ginevra Galliani, Virginia Galliani e Rebecca Tuffanelli, si è classificata ottava. Al quarto posto è arrivata la squadra di 2ª fascia, formata da Giulia Guerra, Frida Menghini e Ilaria Ravanini; nell'individuale Rebecca Galliani ha conquistato il secondo piazzamento alla trave e il terzo al suolo e Gaia Fregnani il terzo al trampolino e il quinto al suolo. E' salita sul secondo gradino del podio la squadra di 3ª fascia, costituita da Sara Bassanese, Francesca Cenacchi ed Erika Gruppioni. Tutte sono state premiate da Carlotta Giovannini, finalista al volteggio alle Olimpiadi di Pechino. «Siamo partite con il piede giusto – rimarca Marina Valesani -. Le bambine, in particolare, sono riuscite a mantenere la concentrazione malgrado la presenza di un gran numero di partecipanti. Ora continueremo a lavorare per perfezionarci». Si sono laureate invece campionesse regionali al debutto in gara le giovanissime ginnaste del 2002-2003. Domenica 21 marzo al Trofeo Giovani, che si è svolto a San Giovanni in Persiceto, si sono classificate prime nel collettivo a corpo libero, con una deliziosa e perfettamente eseguita coreografia ispirata a Mickey Mouse e hanno conquistato il secondo gradino del podio nei percorsi a tempo ginnico e di abilità motoria. Le piccole campionesse, già qualificate anche per i nazionali, sono Anna Cottignoli, Sofia Destro, Sara Di Giacco, Ilaria Merli, Clara Michelini e Chiara Minotto. «Queste bimbe, che entreranno nella preagonistica il prossimo anno, hanno cominciato a frequentare la palestra a 4 anni e giocando, hanno sviluppato naturalmente una grande consapevolezza nell'affrontare la pedana – spiega l'insegnante -. Sono animate da entusiasmo e voglia di fare e sono sostenute da genitori molto motivati. I loro risultati, insieme a quelli delle squadre di 1ª, 2ª e 3ª fascia, hanno galvanizzato l'ambiente, tanto che il 10 aprile prossimo il GS Gallo parteciperà a Castel San Pietro a una gara di società con 54 atlete dai 3 ai 15 anni: tutte le ginnaste dei corsi si cimenteranno nel percorso e nei diversi esercizi individuali». Il mese di gare si è chiuso domenica 28 marzo con la Coppa Italia, che si è disputata a Cesena. Vi hanno preso parte due squadre, che, impegnate in un collettivo e nella progressione agli attrezzi, hanno conquistato l'accesso ai nazionali, completando così il quadro delle qualificazioni. La squadra di 2ª fascia, composta da Gaia Fregnani, Rebecca Galliani, Giulia Guerra, Frida Menghini, Angela Minutolo, Martina Nardi e Ilaria Ravanini, ha strappato il lasciapassare con un nono piazzamento. «Le più giovani – spiega Marina Valesani – hanno scontato l'emozione dell'esordio, ma l'obiettivo è stato centrato e hanno cominciato ad affrontare la gara e l'atmosfera della Coppa Italia». La squadra di 3ª e 4ª fascia, con Sara Bassanese, Francesca Cenacchi, Beatrice Cottignoli, Erika Gruppioni, Debora Marmocchi, Martina Tumiati e Caterina Zuccatelli, ha colto un buon quinto posto assoluto, in una competizione estremamente difficile e che ha visto in pedana un gran numero di società. Importanti soddisfazioni e ottime prospettive, dunque, per il movimento della ginnastica del GS Gallo.

CRISTINA ROMAGNOLI

Pallacanestro

CARLOALBERTO, IL RE DEL CANESTRO

Lodi racconta la sua avventura in prima divisione, ma già pensa al futuro

Carloalberto Lodi, classe '85, può essere definito come uno degli uomini simbolo dell'avventura santagostinese della Benedetto '64, un po' per l'età (oltre a "Facchini" e ai compaesani Breveglieri e Bardasi è uno dei "senatori"), un po' perché abita a poche centinaia di metri dal PalaReno. "Sono contento di giocare nel mio paese, uno dei motivi che mi ha fatto accettare questa <sfida>: ho infatti lasciato un campionato di categoria superiore rispetto a dove giocavo prima per abbracciare questo progetto… Ora voglio tornare al più presto in promozione, perchè un anno in prima divisione è… anche troppo!".

Nella partita esterna contro i Meteor, uno dei più interessanti e accesi scontri del girone ferrarese di questa stagione, le sue bombe hanno fatto la differenza: 25 punti complessivi e 4/7 nelle triple sono cifre importanti. Con la freddezza del cecchino consumato, nel corso dell'intera stagione si è preso importanti responsabilità, permettendo spesso alla sua squadra di portare a casa punti insperati (come ad esempio contro il Codigoro), mentre in altre circostanze ha cercato invano il tiro risolutore. "Al PalaMeteor ero superconcentrato – spiega l'ala –, ci tenevo a vincere e a fare bene anche contro alcuni dei miei ex compagni. Abbiamo portato a casa due punti importanti, che ci hanno permesso di conquistare la vetta della classifica e di pensare ai decisivi play off." Con i compagni si trova a meraviglia: si divertono e portano a casa vittorie… "spesso non siamo completamente concentrati, per la disperazione di coach Moffa, che preferirebbe la squadra sempre vigile ed attenta". Appare alquanto articolata la carriera di Carloalberto: "Ho giocato per parecchi anni nelle giovanili del Gallo e della Benedetto, fino all'under 16 quando ero allenato da coach Folchi, un allenatore molto tranquillo con cui vincevamo molto…". Poi è arrivata la svolta: "Gli '85 – '86 sono stati catapultati nel mondo senior. Così ho fatto la preparazione per un mesetto con la Benedetto che era in promozione, ma essendo il più piccolo non giocavo. Sono così approdato alla Rocchetta, dove giocavo bene e facevo molti punti. Con la stagione dopo si è aperta con la parentesi al Corsaro, un'esperienza durata 3 anni, che porto ancora nel cuore". Ha partecipato anche al Whitty: per 5 anni ha giocato nel Carnevale di Cento. "Nel 2008 abbiamo vinto! Ero nella squadra dove si sono visti giocatori della Fortitudo. Essendo tifoso della Virtus è stato comunque un grande onore per me!!!" Tra gli episodi che Carloalberto ama ricordare si annovera anche una partita vinta con la maglia del Corsaro: giocava contro il Gallo dell'ex coach De Simone. Allo scadere erano a – 2, gli arriva la palla e non ci pensa due volte: tira e segna da 3! Risultato ribaltato per la disperazione dell' ex allenatore.

F.L.

LA BENEDETTO 1964 VOLA

Batte il Basket Pomposa 111-17. Dopo Pasqua partiranno i playoff

La Benedetto 1964 chiude col botto la prima fase del campionato di Prima Divisione, conseguendo il primo posto in classifica, grazie al largo successo sul fanalino di coda Basket Pomposa. Coach Moffa concede un turno di riposo a Bartolazzi, Lodi ed Angelini dando spazio a chi ne ha avuto di meno, nel corso della stagione. La '64 onora in seguito gli avversari, giocando ogni singolo possesso e limitando al minimo i contatti, riconoscendo loro l'encomiabile spirito col quale hanno affrontato questa partita, nonostante l'evidente gap tecnico tra le due squadre. Per quel che concerne la seconda fase, che avrà inizio Domenica 11 Aprile 2010, la '64 è stata inserita nel Girone H, dove affronterà tre formazioni bolognesi (Annunziata Basket, Pallacanestro Navile e Pol. San Mamolo 2000) ed una imolese (Summer league Imola). Verranno ammesse alla fase finale le prime classificate di ciascuno dei cinque gironi, nonché le tre migliori seconde.

MICHELE MANNI

Ciclismo

LA SANCARLESE, 63° ANNO DI ATTIVITA'

I biancazzurri ritornano in gara

Tutte le categorie ciclistiche federali stanno gareggiando ormai da due mesi. Nonostante l'inclemenza del tempo con conseguenti annullamenti o cambi di percorso, le prime gare dei professionisti (a Reggio Calabria ed alla Tirreno-Adriatica) e dei dilettanti hanno decretato i rispettivi vincitori. Ultima a partire, come è logico per la giovane età, è stata la categoria dei Giovanissimi (7-12 anni) nel primo weekend di Aprile. Da quest'anno, per privilegiare il discorso ludico, la terza domenica del mese si sperimenteranno gare di mountain bike al posto delle tradizionali gare su strada: non tutte le società sono però attrezzate (bici, meccanici, automezzi) per questa nuova esperienza, anche se è certamente accattivante. La Sancarlese, al suo 63° anno di attività, starà alla finestra di questa nuova specialità ma continuerà con la sua ventina di ragazzi/e a promuovere l'attività su strada e varie iniziative che nel corso dell'anno coinvolgeranno famiglie e appassionati. La Società affiancherà il Fan Club del professionista Damiano Margutti, organizzando manifestazioni e attività che verranno di volta in volta rese pubbliche anche sui siti: www.sancarlese.com - www.damianomargutti.it. Nel frattempo la Società ha già organizzato il 14 Marzo la tradizionale gara per donne juniores e under 21, apertura nazionale della stagione ciclistica femminile per il 4° anno consecutivo. Nel frattempo, in collaborazione con il Gruppo Fotografico Iride, è stato lanciato il concorso fotografico "Una passione grande: la bicicletta". Scadenza della presentazione delle opere il 22 Aprile. Seguirà, la seconda Domenica di Maggio, la premiazione ed una mostra delle opere. Per informazioni visionare i siti citati. Per ritornare all'aspetto agonistico, i Giovanissimi della Sancarlese: Nicholas Tognoli, Leonardo Lodi, Martina Forlani e le gemelle Vecchiato (tutti della "vecchia guardia") saranno le punte di diamante, coadiuvati dai navigati Francesco Bosi, Dario Mottini, Simone Gallerani, Paolo Pritoni, Filippo Lodi e Tatiana Tonioli. Da questi piccoli atleti, oltre ad altri inuovi inseriti, la Società riparte con la speranza che cammin facendo altri giovani vogliano provare l'emozione della bicicletta. Al di là dei discorsi ecologici e di salute che spesso si fanno, purtroppo viviamo in una realtà dove sempre più spesso la bicicletta scompare dalla vita quotidiana. Non parliamo poi delle piste ciclabili, ormai disseminate su quasi tutto il territorio nazionale ma ridotte ai minimi termini nelle nostre zone, nonostante le belle parole e i programmi…purtroppo non immediati! Per avvicinare i giovani alla bici, la Sancarlese organizzerà in Settembre, il tradizionale Memorial Bianchi, kermesse di oltre 200 bambini di tutta la regione per le strade del centro di San Carlo.

M.M.

"TROFEO COLTIVATORI"

La gara ha aperto la stagione elite e juniores femminile

La stagione agonistica del ciclismo femminile juniores ed elite parte ormai da San Carlo. La sempre attiva squadra locale - oltre a svolgere una importante attività di avviamento al difficile sport delle due ruote rivolta ai più piccoli - organizza il "Trofeo Coltivatori", giunto alla 30a edizione. Nonostante il freddo e la neve che ha imperversato nel corso della settimana precedente, domenica 14 marzo si è svolta la gara di apertura della stagione 2010. Passando all'aspetto sportivo, la gara è stata vinta da Federica Primavera (Team System Data) che ha percorso gli 80,3 km in 2h 13' ad una media di 36,2 km/h, che con il suo sprint ha battuto Rossella Ratto (Cassina Rizzardi) e Sara Consolati (Cristoforetti Cordioli). Una curiosità: la Primavera si è aggiudicata la corsa anche senza compagne di squadra… Per quanto riguarda i traguardi volanti, sono stati retaggio di Isabella Arman.

Come tiene a sottolineare il presidente della Sancarlese Marco Margutti: "Siamo soddisfatti della giornata, del tempo e soprattutto della partecipazione di tanta gente. Purtroppo in provincia di Ferrara sono sempre meno gli eventi ciclistici organizzati. Da parte nostra ci mettiamo tutto l'impegno necessario per dare accoglienza alle concorrenti che provengono da tutta Italia. In verità, non organizziamo corse per professionisti, come fa Manservisi, esclusivamente per mancanza di fondi...".

F.L.

L'intervista

EMOZIONI SPORTIVE

Il pluriatleta Dario Gilli e il suo rapporto con lo sport, un vero stile di vita

In una breve intervista, Dario Gilli svela il particolare feeling con lo sport e l'associazionismo sportivo. Attualmente gioca a pallacanestro, ma è ormai pronto al ritorno in bicicletta, con cui parteciperà ad alcune delle gare di granfondo più impegnative ed emozionanti d'Italia.

Dario Gilli con la maglia 2010 della Team6 e il capitano della Vassalli Stefania Campana

Perché l' amore per lo sport, Dario?

"Ti insegna tante cose, senza annoiarti. Ti offre emozioni a volte anche contrastanti tra loro, sia positive che negative, ma comunque fondamentali per crescere. Ma l'aspetto più importante è il fatto che praticadno sport si impara a rispettare chiunque ti sta intorno"

Quali sport hai praticato?

"Tanti, forse troppi: calcio, tennis, basket e ciclismo. Il primo amore è stato il pattinaggio (corsa) dove sono stato anche campione italiano, ma che ho abbandonato precocemente."

Tanti, effettivamente…

"Poi ai campionati studenteschi quando ancora studiavo ho praticato pallavolo a livello regionale, il salto in alto con un personale di 188 cm a 15 anni. Insomma bravo ma ingenuo a non saper scegliere e sfruttare le possibilità che il fisico mi dava!"

E ora da 45 enne ciclista?

"Bah, ciclista amatore. Direi che si vedono posti e scenari indescribivili! La fatica necessaria non è nulla in confronto alle emozioni che si vivono. Il ciclismo, come lo pratico io, non ha avversari ma compagni di viaggio; per questo le sfide sono solo contro te stesso!"

Cosa vorresti dire ai giovani sullo sport?

"Dovrebbero amare lo sport, sicuramente non per ambizioni pecuniarie, visto che solo uno su pochi ottiene gratificazioni economiche importanti. Bisogna amarlo e praticarlo perché prima di tutto è salute, amicizia, rispetto sia per gli avversari che delle regole. Dietro ad ogni gesto sportivo si nascondono grandi sacrifici, ore di palestra, allenamenti, concentrazione. A 18 anni mi sono distrutto un ginocchio. Allora mi dissero che sarebbe stato un miracolo tornare a sottoporlo a sforzi sportivi; invece ho avuto molta fortuna. Mi impressiona favorevolmente lo sport praticato dai disabili: spesso riescono a fare grandi gesti atletici facendo sfigurare tanti che pensano di essere dei fenomeni."

Ed ora?

"Beh ho sempre praticato sport. Mia moglie con il basket ha ottenuto molto; addirittura ora che ha appeso le scarpe al chiodo è più in palestra di prima! Infatti ora allena! La mia speranza è di vedere i miei figli praticare sport in modo sano e divertente, un po' come è sempre stata la filosofia di Emanuela: sempre con il sorriso sulle labbra".

E del team 6, cosa ci racconti?

"Siamo una ventina di amici a cui piace affrontare percorsi e salite non adatti a tutti. Non ci sono rivalità tra di noi. Siamo pronti alle avventure di questa nuova stagione".

Infine un'ultima domanda: segui con grande interesse e trasporto la capolista Vassalli, l'ex squadra di tua moglie, di cui tempo addietro sei stato anche il presidente. Poi, durante le partite casalinghe, sei lo speaker del PalaVigarano Dove arriveranno secondo te le ragazze?

"Non dico niente: guardo, soffro e mi emoziono!"

S.C.

Pesca

ATTIVITA' DELLA SPS

Con il ritorno del bel tempo, si fa per dire, i pescatori mirabellesi hanno ripreso la loro attività seguendo il calendario già pubblicato nello scorso mese che prevedeva l'apertura con la consueta gara alla trota a lago. Domenica 28 febbraio, nel lago di San Bartolomeo è iniziata la competizione sportiva che assegnerà il titolo di Campione sociale 2010. La giornata, anche se fredda, non è stata delle peggiori, visto che ha consentito ai concorrenti di fare diverse catture tanto che alla fine della gara erano state prese quasi tutte le trote immesse. Ecco i vincitori e i primi classificati nelle due serie e nei relativi settori: nella 1° serie si è imposto Lucio Gruppioni che con 19400 punti ha ottenuto il primo assoluto, naturalmente vincendo il settore C nel quale si è classificato 2° Mauro Bastianello e 3° Marco Bottazzi, un nuovo iscritto. Nel settore D ha prevalso Tonino Cevolani con 16600 punti, al 2° posto Claudio Boldini e 3° Claudio Maini. Nella seconda serie Gianni Zanconato ha vinto il settore A con 13720 punti seguito da Paolo Lambertini e 3° Daniele Bastianello, un ragazzino che già fa la sua figura anche con gli adulti. Nel settore B vittoria di Massimo Bellan, con 9320 punti al 2° posto Luigi Lambertini e al 3° Gianluca Busi.

Ostellato - Un paesaggio naturale che abitualmente gode ogni pescatore

La 2° Prova del Campionato si è svolta sempre a San Bartolomeo, ma nel canale adiacente ai laghi. Visto il freddo dei giorni precedenti, la pescosità è stata scarsa, e solo verso la fine della gara si sono viste alcune catture. Nella 1° serie nel settore C si è imposto Lucio Gruppioni, bissando così il successo ottenuto nella 1° prova con gr. 2.240, mentre nell'altro settore, si è imposto Ermanno Manferdini 2° posto per Roberto Davi e 3° il neo presidente Gianluca Malaguti. Ma il vero mattatore della prova è stato Luigi Bregoli che si è imposto nel settore B con 7.200 gr. avendo portato nelle nassa una carpa di circa 6 kg. Al 2° posto Enrico Ferrari, e 3° classificato Valter Balboni, mentre nel settore A per la seconda volta ha prevalso Massimo Bellan con 1.060 gr. seguito da Paolo Lambertini e 3° Luca Breveglieri, un ragazzino che si sta mettendo in luce, atteso ai Campionati Italiani che quest'anno si svolgeranno nel circondariale di Ostellato-

Proprio il canale di Ostellato sarà teatro della 3° prova che avrà luogo domenica 28 Marzo. Il suddetto canale ospita, in questi periodi, le principali manifestazioni agonistiche nazionali, anche perchè è molto pescoso basta pensare che domenica 21 nel Memorial Van der Eyden i vincitori hanno superato i 15 kg. di pescato. Anche per questo sarà, con ogni probabilità la sede dei Giochi mondiali della Pesca e più precisamente della pesca al colpo, che si svolgeranno la prima settimana di Settembre del 2011 con la partecipazione di 40 nazioni. Nel mese di aprile sono previsti 2 appuntamenti agonistici, la domenica 18 avrà luogo nel Cavo Napoleonico, se agibile, la 3° prova del Campionato sociale, mentre il 25 inizierà nel Lago di San Bartolomeo il torneo " Prendi e molla 2010" che come già anticipato sarà itinerante, portando i partecipanti a misurarsi in diversi laghetti della zona naturalmente con caratteristiche e tecniche diverse.

GIULIANO BOLDINI

Pallacanestro

CENTESI AI PLAY OFF

La Reno è terza, la Guercino ottava

E' terminata la regular season di serie C. Le squadre centesi hanno ottenuto entrambe l'accesso ai play off. La Reno Gas, forte di una lunga serie di vittorie (8 consecutive) guadagna il terzo posto e conclude con gli stessi punti della pecora nera Granarolo. La trasferta dell'ultima giornata di campionato contro il fanalino di coda Stars Bologna non è stata in realtà una passeggiata: con Zecca e Novi non convocati coach Castriota ha schierato in campo giocatori come Bortolani in cerca di condizione. La partita si è conclusa soltanto dopo i tempi supplementari con un punteggio astronomico: 100 a 103. Ed ora arrivano i play off! I biancorossi puntano alla promozione: con l'organico e l'organizzazione di gioco che hanno acquisito, potranno giocarsi fino in fondo tutte le loro carte. Una squadra di questo livello può e deve tentare, supportata anche dai tanti tifosi pronti a seguirla e a supportarla. L'attesa è molto alta.

Molto diversa è invece l'atmosfera in casa Guercino: gli ultimi turni hanno permesso agli uomini di coach Serra di conquistarsi l'ultimo posto disponibile in chiave play off e di garantirsi così la permanenza in serie C anche per il prossimo anno, un risultato storico per la società. "Quest'anno abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati! – spiega il soddisfatto presidente Longhi – permanenza in serie C, ma anche vittoria nel campionato provinciale under 19 con relativo accesso ai campionati regionali; l'under 15 pur non vincendo il proprio campionato parteciperà ai regionali e l'under 14 squadra che si è formata quest'anno è arrivata terza su 12 squadre."… Tuttavia, ora che la squadra ha raggiunto la salvezza, può giocare con una maggiore tranquillità: Raggi, Serra Cantore e compagni vorranno dire la loro anche nel corso dei play off. Sfideranno infatti la prima del girone romagnolo. Coach Serra ha annunciato che farà giocare molto i giovani che nell'ultima fase campionato hanno trovato poco spazio.

Si avvia così per le squadre centesi l'ultima fase della stagione: quella decisiva per chi vuole il salto di salto qualità; un'importante occasione per mettersi in luce per chi ha già conquistato i propri obiettivi stagionali.

F.L.

MINICESTISTI CRESCONO

Si è concluso il campionato provinciale di minibasket Esordienti, primo campionato per il centro Minimeteor a partecipazione "piena", cioè con la omologazione regolare di tutte le partite disputate. Ricordiamo infatti che lo scorso anno, la nostra squadra partecipava con alcuni atleti "fuori età" e quindi, pur con la grande disponibilità della FIP Ferrara che aveva comunque permesso la partecipazione, le partite non potevano essere omologate con il risultato del campo. Quest'anno finalmente "tutto a posto", grazie anche al "blitz" autunnale di Jacopo (in compagina di Bob) in terra Campana, che gli ha permesso la regolarizzazione della posizione di Istruttore. Che dire …. una bella stagione di minibasket per gli Esordienti! Un gruppo che dall'inizio della stagione è veramente cresciuto: per prima cosa numericamente; direi che a Renazzo si è diffusa la voce che il basket è bello e divertente. Infatti questo gruppo che inizialmente contava su 12-13 bambini/e è arrivato già a 23. Questa crescita sicuramente avrà dato un po' di grattacapi a Jacopo, sia per l'organizzazione degli allenamenti, sia per le partite, ma come dice qualcuno "averne di questi problemi!" Comunque con l'aiuto di Claudio e Alberto per gli allenamenti, tutto è andato per il verso giusto. Il gruppo, poi, è cresciuto anche dal punto di vista del gioco: l'esperienza delle partite, la competizione durante gli allenamenti, l'impegno dei singoli, stanno portando ad evidenti miglioramenti. Diverse partite hanno avuto un andamento equilibrato, le tre vittorie ottenute e il terzo posto finale in classifica, hanno incrementato entusiasmo e coraggio. La crescita si è vista anche dal punto di vista del gruppo, cioè della capacità di fare squadra, concetto difficile da valutare e anche da esprimere, ma le vittorie e le sconfitte vissute insieme, le esperienze emozionanti come il torneo alla Futurshow Station in casa Virtus, hanno cementato uno spirito di squadra che è fondamentale, ed ha permesso di mettere da parte gelosie e antipatie che si erano forse viste ad inizio anno. Infatti è inutile ricordare che nel basket da soli non si va da nessuna parte! Questo sembra essere stato pienamente recepito, anche se la strada che porta a preferire un assist ad un proprio tiro è ancora lunga… E ora? E' tutto finito? Assolutamente no! Sono infatti in programma diverse partite "non ufficiali" per crescere e migliorare ancora. La società ringrazia i giocatori e i loro genitori per la serietà con cui hanno affrontato l'impegno stagionale.

Pallavolo

L'IMPRESA MARTINELLI RALLENTA

Nonostante la sconfitta casalinga si mantiene in zona play off. Bene anche le squadre centesi impegnate in seconda divisione

Sciagurata sconfitta casalinga dell'Impresa Martinelli che butta alle ortiche la condizione favorevole venutasi a creare grazie a risultati imprevisti nel turno 22 di ritorno, in particolare la sconfitta di Pavullese in casa del rinvigorito Crevalcore (entrato con merito nel giro play off) e quella del Truzzi bastonato in casa del Sanfelice , squadra di fondo classifica. In quello stesso campo l'Impresa Martinelli era caduta per la prima volta in modo incredibile; ed in questo turno prima della sosta pasquale la squadra centese ha ceduto le armi davanti ad un pubblico numeroso accorso più che altro per festeggiare, con un risultato sulla carta scontatissimo, la possibilità di arrivare al primo posto e di andare in C evitando i play off. Inizio nella norma che consente alle centesi, inizialmente poco precise, di correggere il tiro e di mettere nel sacco subito il primo set con un risultato netto di 25 a 16. Secondo atto di una partita con la trama già scritta, almeno sulla carta, le giallonere di De Filippi, conducono la danza pur senza dover ricorrere ad un grosso impegno contro un'avversaria priva di armi pericolose, relegate in fondo alla classifica e quindi con nulla più da pretendere da questo campionato. 25 a 19 il secondo parziale. Tutto come da copione, avrà pensato il tecnico centese, e quindi resta in campo la formazione iniziale per chiudere al più presto. Ma qualcosa si inceppa e le ospiti si trovano, con loro grande sorpresa, in vantaggio. Era già capitato altre volte nel terzo set un rilassamento delle giallonere, seguito però sempre da una reazione vincente. Il tecnico opera i cambi necessari ma non sortiscono gli effetti voluti e il Calanca si aggiudica un set. Nel quarto set, quello che doveva mettere l'incontro nel giusto binario, ma un calo di incisività nell'attacco delle centesi e soprattutto il dovere improvvisamente fare a meno del palleggiatore titolare per problemi fisici mettono in confusione la squadra e va in scena, davanti ad un pubblico incredulo che vede in campo diventare protagonista un sorpreso Calanca, un'autentica debacle per la squadra locale. L'Impresa Martinelli scivola di nuovo al terzo posto in classifica a punti 46 superata da una Facom vittoriosa sul fanalino di coda Giovolley a 47. In testa l'Anderlini (facile vittoria in casa della terzultima Novellara). Ed ora società e sponsor si attendono un pronto e deciso riscatto sul campo dalle atlete negli ultimi quattro turni per puntare ancora, dal momento che esistono le possibilità, al salto di categoria per dare prestigio al volley centese.

Trascorreranno invece una sosta pasquale tranquilla le due formazioni dell'Evolution volley impegnate nel campionato di Seconda Divisione provinciale: l'AGS AVIS CENTO ha infatti battuto in casa il forte New Volley di Ferrara confermando di essere tra le favorite per la vittoria finale. 3 a 1 per le centesi (23-25 25-13 25-13 25-18); l'AGS EUROPROGRAMME CENTO ha battuto 3 a 0 a Ferrara la formazione dell'Acli S. Luca, squadra modesta che non ha potuto opporre grande resistenza alla superiorità delle centesi che sono state sempre padrone del campo imponendosi con i parziali di 25-14 25-14 25-9. La vittoria insieme al recupero graduale delle tante infortunate serve a portare un po' di morale per concludere al meglio la stagione.

GIULIANO LODI

Corsa

I "CARICENTO RUNNERS" SUL PODIO DELLA STRAVICENZA

Domenica 21 marzo la Sezione Podistica del Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio di Cento ha partecipato alla corsa podistica "Stravicenza", valida come 1a edizione del Campionato Bancari e Assicurativi dell'Alta Italia dei 10km su strada. La manifestazione che ha contato 7.500 partecipanti complessivi, si é svolta nella splendida cornice "palladiana" della città di Vicenza, per l'occasione, completamente chiusa al traffico per l'intera giornata. Buoni i risultati degli atleti-bancari della CariCento: Caterina Pederzoli, all'esordio agonistico, ha vinto la categoria MF 35, Danilo Manfredini si é classificato secondo nella categoria dei cinquantenni e Matia BLO ha chiuso al terzo posto dei senior "under 35"; di rilievo anche la prestazione di Stefano Savini che ha conseguito il record personale sui 10km abbattendo il "muro" dei 50'. Fra le diverse squadre di bancari partecipanti Caricento ha chiuso al 6° posto.

Ciclismo

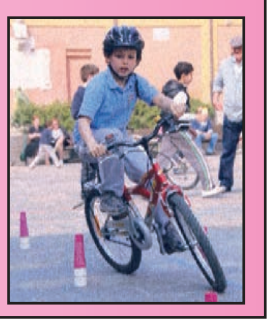
GIOVANISSIMI, IL FUTURO È QUI

Entra nel vivo la stagione della Stella Alpina di Renazzo. Aprile, tempo di gare, primi appuntamenti agonistici anche per la categoria giovanissimi, il vivaio del sodalizio biancoceleste. "Partiamo quest'anno con una rosa in parte rinnovata – spiega il tecnico Simone Frigato – ma lo zoccolo duro della categoria è rimasto e i nuovi tesserati si sono subito integrati senza timore e pronti a pedalare con grinta. Per il 2010 mi aspetto sicuramente una crescita atletica e tecnica sia individuale che globale. Debuttiamo con tanto entusiasmo, l'imperativo sarà sempre di mantenere lo spirito ludico nell'arco della stagione, scelta vincente che ha permesso di costruire negli ultimi anni una formazione di esordienti promettente e ben assortita". Un'attività quella dei giovanissimi strutturata secondo criteri di allenamento diretti all'acquisizione delle capacità motorie di base. "La categoria interessa la fascia di età dai 7 ai 12 anni. La guida corretta del mezzo è l'elemento fondamentale per tutti. La velocità di apprendimento in questa fascia di età è rapida, le prime esercitazioni sono mirate alla conduzione della bicicletta in forma libera e attraverso diversi percorsi con ostacoli. Successivamente il secondo passo sarà l'attività su strada o in circuito chiuso al traffico, con la partecipazione alle gare nei weekend". Il ciclismo è uno sport "di antiche generazioni", oggi fatica ad entrare nelle grazie delle famiglie, a livello scolastico si nota un evidente freno ad inserire questa disciplina tra quelle tradizionalmente praticate nelle ore di educazione motoria. "Spesso la bicicletta è vista come mezzo pericoloso – continua Frigato –. I bambini cadono perché non imparano a guidare la bicicletta nel periodo più sensibile dell'adolescenza, dove l'apprendimento motorio è ai massimi livelli. Curvano in modo sbagliato, frenano coi piedi, non hanno equilibrio statico-dinamico. Ogni sport presenta difficoltà: la crescita atletica e mentale di ogni bambino deve passare anche attraverso queste situazioni, superandole e inserendole nel proprio bagaglio di esperienze. Sicuramente l'attività ciclistica insegna a comportarsi correttamente, rispettando il codice stradale, la miglior scuola prima dell'età del motorino". Il numero di tesserati alla Stella Alpina è in continua crescita. Motore principale è il paese di Renazzo dove la passione ciclistica si trasmette di generazione in generazione e a difendere i colori biancocelesti è facile trovare figli e nipoti di ex "alpini". "I nostri ragazzi sono entusiasti, si divertono, a scuola coinvolgono i compagni e ogni anno abbiamo nuovi ragazzi che si aggiungono così alla vecchia guardia. Stiamo aspettando dal Comune di Cento il circuito protetto dove poter allenare i giovanissimi, fuori dal traffico stradale. Sono convinto che con una struttura adeguata a disposizione raddoppiare i tesserati sarebbe un traguardo alla nostra portata". Il 1 giugno al Parco dei Gorghi la Stella Alpina organizza una gimkana promozionale aperta a tutti i bambini. "E' in cantiere questa iniziativa. Quest'anno cambieremo data, coinvolgeremo le scuole e riempiremo il Parco dei Gorghi di Mountain Bike e BMX fino al tramonto. Sarà una vera festa di fine scuola, che arriva a fine Giro d'Italia, dopo che il 22 maggio la carovana sarà partita da Ferrara per la tappa che terminerà ad Asolo dopo la scalata al Monte Grappa".

S.C.

LA GIMKANA DELLA CICLISTICA CENTESE

Il I° Maggio 2010 in Piazza Andrea Costa a Pieve di Cento(Bo), in collaborazione con il comune di Pieve di Cento e le scuole elementari, la Ciclistica Centese organizza una gimcana per i ragazzi da 7 a 12 anni. Il ritrovo è alle ore 14:30 in piazza. il 27 Giugno, sempre a Pieve di Cento, si svolgerà una gara ciclistica sul circuito cittadino riservata alla categoria allievi.



COPPI E BARTALI A FINALE EMILIA

La Settimana Internazionale Coppi e Bartali di ciclismo(23-27 marzo), gara a tappe per professionisti fra le più importanti del panorama agonistico italiano, anche quest'anno ha premiato la passione di tanti sportivi non solo finalesi fissando il traguardo di tappa nel centro della cittadina modenese. I corridori, in occasione della quarta e penultima tappa, sono partiti da Villadose presso Rovigo e dopo quasi 184 km, caratterizzati nella parte conclusiva da un circuito intorno a Finale Emilia ripetuto sei volte, hanno ingaggiato un emozionante sprint per aggiudicarsi la vittoria. Ha tagliato il traguardo da vincitore Marko Kump della Adria Mobil, alla prima vittoria tra i professionisti. Il ventunenne atleta sloveno ha preceduto in volata di un paio di metri Simone Ponzi della Lampre-Farnese e Claudio Corioni della De Rosa-Stac Plastic. Il varesino Ivan Santaromita della Liquigas-Doimo ha conservato la maglia di leader della corsa confermandosi poi vincitore assoluto anche il giorno, sabato 27, al termine dell'ultima tappa Fiorano-Sassuolo. Da anni la Coppi e Bartali rappresenta un importante richiamo per atleti e addetti ai lavori, dal momento che apre ufficialmente il Campionato italiano a squadre ed è valida anche per l'assegnazione del trofeo Unicredit. Dal canto suo Finale Emilia ricambia sempre con l'entusiasmo del suo pubblico il privilegio di poter ospitare questa colorita e multietnica carovana ciclistica.

PIETRO GAVIOLI

INAUGURAZIONE DEL CIRCUITO DEI BAIKERMAIS

Sabato 27 marzo nel parco golenale del Panaro a Finale Emilia, è finalmente stata inaugurata, dopo il rinvio a causa del maltempo, la pista e il percorso scuola di mountain bike.

Nonostante il tempo incerto, buona la partecipazione di appassionati delle due ruote, con gruppi provenienti da varie parti del ferrarese, modenese e bolognese. A unanime giudizio sia il percorso scuola, impegnativo e nervoso ma per questo affascinante, sia la pista, 5 km di saliscendi alternati a lunghi rettilinei e curve tortuose, hanno superato l'esame dimostrandosi l'ideale per chi voglia avvicinarsi allo sport della mountain bike.

Alla inaugurazione della struttura, tenacemente voluta dal gruppo Baikermais MTB composta da una ventina di associati provenienti dai comuni di Finale, Cento e Bondeno, sono intervenuti una cinquantina di bikers adulti e una trentina di ragazzini che fra una prova e l'altra sulle piste hanno potuto degustare il ricco buffet preparato per l'occasione da mogli e mamme dei Baikermais stessi. Nel corso della manifestazione, molto interesse ha suscitato la Mondraker Dune da 160 di escursione che la Cicli Alessi di San felice sul Panaro ha messo a disposizione degli intervenuti.

Insomma, una bella giornata di sport con il divertimento assicurato anche da tante piccole ed esilaranti cadute(senza conseguenze) durante le sfide in bici.

Fitness in acqua

ACQUAVIP A TORINO

La squadra di Pieve di Cento ottiene il 20° posto nel Campionato Italiano "Criterium" di Acquagym

Nuova ed entusiasmante esperienza per i portacolori della società Acquavip di Pieve di Cento che hanno preso parte a Torino al Criterium Invernale del Fitness in Acqua, cioè il Campionato Italiano di Acquagym della Federazione Italiana Nuoto. Si tratta di una gara a squadre che ha visto la partecipazione di numerosi gruppi che hanno realizzato differenti coreografie, accompagnate dai più svariati temi musicali; i ragazzi di Acquavip hanno portato il motivo musicale del "Kung Fu Panda" erano infatti muniti di simpatiche cuffie e magliette rappresentanti il panda e si atteggiavamo come i protagonisti del celebre cartone animato. Ogni gruppo aveva tre minuti di tempo per eseguire una serie di esercizi in acqua di cui alcuni obbligatori e uguali fra tutte le squadre ed altri liberi ed inerenti al tema presentato. Al termine di una giornata intera di gare che ha visto l'avvicendarsi di oltre 30 società sportive provenienti da ogni parte d'Italia e che ha permesso di realizzare un continuo ed articolato spettacolo in grado di entusiasmare a dismisura il nutrito pubblico, la formazione dell'Acquavip si è classificata al ventesimo posto e prima fra le squadre dell'Emilia Romagna. Si tratta di un risultato entusiasmante tenuto conto del fatto che la società di Pieve di Cento ha cercato di coinvolgere e far partecipare gli allievi che solitamente frequentano i corsi di acqua fitness e non solo gli istruttori, come hanno fatto quasi tutte le altre squadre. La manifestazione si è conclusa con una masterclass finale dedicata a tutti i partecipanti alle gare e condotta da alcuni tecnici delle società sportive e dai presenter della Federazione Italiana Nuoto e con un arrivederci al Campionato Italiano Estivo di Acqua Fitness che si svolgerà a Chianciano Terme alla fine di maggio.

Ginnastica artistica

"GINNASTICA INSIEME"

Il Cefin Olympia vince a Bologna

Domenica 21 Marzo scorso si è svolta alla Palestra Pallavicini di Bologna la gara provinciale CSI di Ginnastica Artistica.
La manifestazione, cui ha preso parte anche una rappresentativa del CeFIN Olympia di Cento, centro che opera nel Centese nella ginnastica artistica e ritmica dal 1975, comprendeva nel programma diverse tipologie di gare tra cui quella denominata Ginnastica Insieme alla quale hanno partecipato proprio le centesi e nella quale si sono anche imposte. Ginnastica Insieme, come dice il titolo, consiste nell'esecuzione di un esercizio collettivo di ginnastica artistica con elementi obbligatori a tempo di musica e in sincronia con i tempi e le compagne. La squadra centese era composta da Sofia Rinaldi, Giovanna Benhamed, Martina Romagnoli, Beatrice Callegaro, Francesca Zeccardi e Mariavittoria Pezzetta.
Poche le avversarie delle centesi nella gara di gruppo in quanto le società partecipanti hanno preferito partecipare quasi esclusivamente a gare individuali. Visto il bel risultato delle ragazze centesi, la società sta valutando la possibilità di partecipare alla fase regionale della stessa gara in programma il prossimo 2 maggio a Medicina.

G.L.

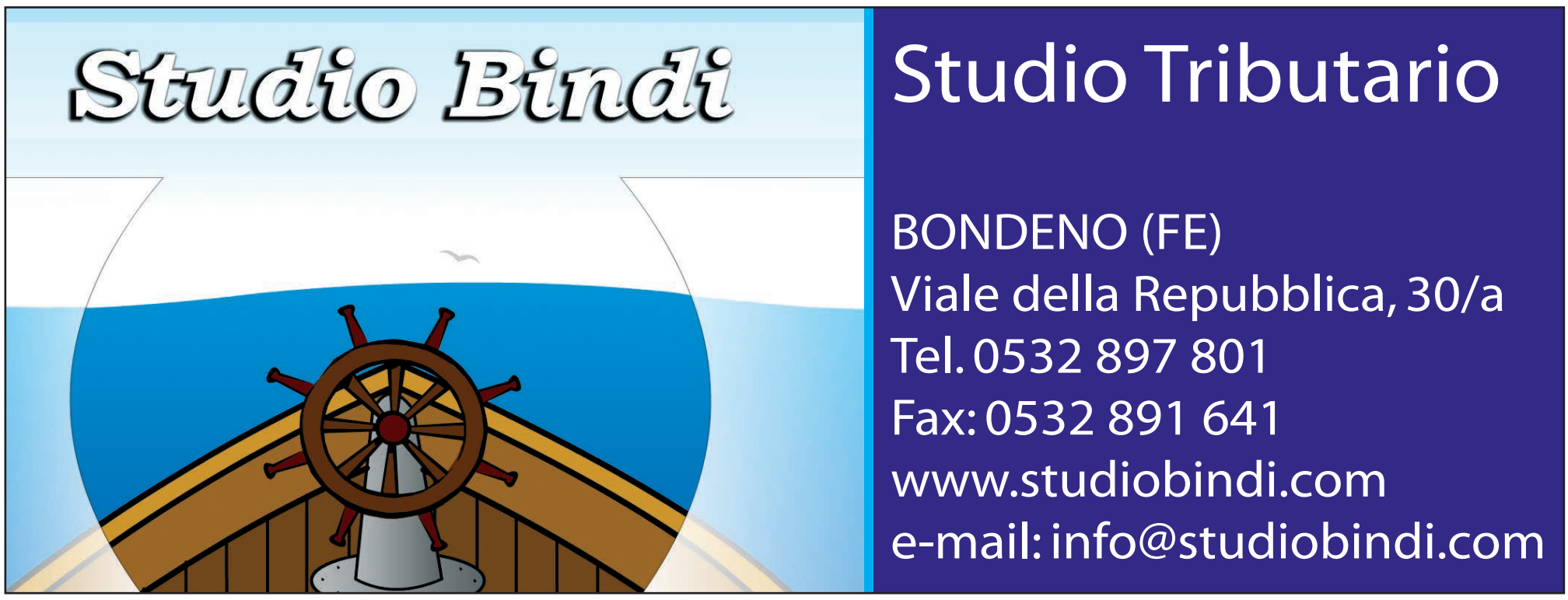
Calcio

EDILVERDE CAPOLISTA SOLITARIA

Nonostante un pari con l'Alberone e la sconfitta a Casaglia, prosegue la marcia solitaria degli amatori di Edilverde. Infatti anche gli inseguitori diretti del Caffè des Anges hanno rallentato la loro corsa. Ormai il campionato si avvia alla sua fase conclusiva; i renazzesi, sempre supportati da un caloroso pubblico, puntano alla vittoria del loro girone e naturalmente a ben figurare nel torneo del Paolo Mazza. Il PATRON Michele Roncarati guarda già oltre: "Ci piacerebbe avviare una collaborazione con i gestori del campo di Renazzo. I nostri giocatori abitano in paese; sarebbe molto bello poter utilizzare quelle strutture anche per le nostre gare".

quartotempo ...ad Alberone

Si è tenuta lo scorso 21 marzo l'appuntamento opinionistico ed enogastronomico del IV Tempo, un movimento che riunisce mensilmente molti addetti ai lavori del calcio dilettantistico dell'Alto ferrarese. L'appuntamento si è svolto presso la sede dell'Alberonese, con il direttore sportivo Vincenzo Ardizzoni – uno dei 3 saggi, che guidano il IV Tempo – a fare da padrone di casa. Oltre ai consueti dibattiti riguardanti l'andamento delle squadre locali, è stata proposta una interessante iniziativa. Come ha spiegato Ardizzoni, "volgiamo organizzare una serata dedicata ai rapporti fra società al termine dei campionati di calcio. Oltre al buon cibo, sarà così possibile per allenatori, direttori sportivi, presidenti instaurare nuovi legami e nuovi contatti utili per impostare il mercato estivo". Alberone può quindi diventare per una serata la sede per instaurare rapporti tra società di calcio delle province di Modena e di Ferrara. "Inviteremo la dirigenza di Pavullese, San Prospero, quasi sicuramente parteciperà Mattioli della Giacomense, ma la serata sarà aperta a tutti coloro che sono interessati! Credo che davanti ai nostri tortellini e al nostro cotechino, sarà più facile stringere affari!". Ardizzoni segue da una vita il calcio dilettantistico; la sua ultima avventura è iniziata proprio con l'Alberone con la terza categoria. "Abbiamo costruito la squadra ex novo, molti giocatori sono giovani e pagano l'inesperienza, a parte l'ultimo acquisto, la punta Gavazzi. Anche l'allenatore è giovane ed è molto motivato. Recentemente abbiamo ottenuto due pareggi insperati uno col Frutteti ed uno a Primaro in una situazione di emergenza. La società è quindi soddisfatta di questo campionato. Per l'anno prossimo punteremo sicuramente a far meglio con l'innesto di altri giocatori con esperienza".
Anche per questo la serata ad Alberone promette di essere all'insegna del calcio mercato.



Boxe

IL PUGILATO SBARCA A CENTO

Arriva in città lo sport dei guantoni, grazie all'iniziativa del maestro Frignani

Il pugilato arriva anche a Cento! Presso la palestra Accademy Club infatti il maestro Mattia Frignani ha iniziato lo scorso settembre i primi corsi, riscuotendo da subito un grande interesse. Frignani, allievo dei fratelli Duran, ha infatti avvicinato al pugilato una quarantina di persone, sia uomini donne e bambini, desiderosi di cimentarsi in uno sport che insegna la disciplina e lo spirito di sacrificio. "Portare il pugilato a Cento è stata per me una grande esperienza professionale ed umana! – spiega Mattia –. Insegno e pratico pugilato a livello agonistico, è un sacrificio per me; è comunque ben ripagato dal gruppo affiatato che ho creato a Cento." Mattia, che già può vantare numerosi sostenitori nel ferrarese, verrà sicuramente incoraggiato anche dalla numerosa delegazione centese nelle sue prossime gare. In Italia il pugilato a livello amatoriale sta coinvolgendo migliaia di persone e tra questi anche molte donne; ormai anche Cento è stata contagiata da questa passione!

F.L.

Tennis

CIRCUITO GIOVANILE UISP 2010

Nel mese di marzo è iniziato il Circuito Giovanile UISP 2010 con tornei di singolare maschile e femminile dalla Categoria Under 11 alla Under 17.Nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 marzo si è disputato il primo torneo al T.C.Corticella (BO). I ragazzi del T.C. XII Morelli allenati dal Maestro UISP Zucchini Fausto si sono comportati in modo egregio vincendo nella categoria Under 13 femminile con Accorsi Martina e monopolizzando la Categoria Under 15 femminile con la finalista Testoni Stella e la vincitrice Pincelli Morisea(campionessa regionale in carica). Nel week-end successivo 27-28 marzo si è giocato al C.T. Anzola (BO) dove Bernardini Chiara un'altra portacolori del T.C. XII Morelli è arrivata in finale nella categoria Under 12 femminile (da notare che la ragazza deve compiere ancora 10 anni). Nella categoria Under 12 maschile si è imposto invece Tassinari Sebastiano del T.C.Pieve di Cento. Grande la soddisfazione dei rispettivi presidenti Malaguti Massimo per il T.C. XII Morelli e Facchini Giovanni per il T.C.Pieve di Cento e del Maestro Zucchini Fausto che attendono fiduciosi i prossimi tornei di aprile.

Torneo Anzola da sx: Chiara Bernardini, Fausto Zucchini e Sebastiano Tassinari

Torneo Corticella da sx: Fausto Zucchini, Stella Testoni, Martina Accorsi e Morisea Pincelli

CARLES TUGNOLI

Tiro al piattello

VALLI E NEBBIE

Con le auto storiche dal Po a Cento

Il "Valli e Nebbie" svoltosi il 20 e 21 Marzo e organizzato dal club Officina Ferrarese del Motorismo Storico, ha aperto la stagione degli eventi A.S.I. Di tutto rispetto il parterre delle auto d'epoca: l'Aston Martin Le Mans 7 del 1931 Work Team Car appartenuta a Richard Wright dei Pink Floyd, poi la Citroën 3 5HP del 1926, le Bugatti, le Riley del 1928 e 1930, la Rally Gran Sport ABC del 1929, le Lancia Aurelia B20 e B24, le numerose Jaguar, la Austin Healey, le Mercedes, le Porsche, Trimph, MG, Alfa Romeo, Simca, Fiat, il cui ordine è puramente casuale perché ciò che conta è che ognuna di essa rappresenta una pagina importante della storia dell'automobile. In tutto 68 vetture di elevato interesse. La lunga carovana, che ha percorso in lungo e in largo l'intera provincia, nel corso della domenica mattina è giunta a Cento. Rima tappa Poggio Renatico presso il C.O.F.A., cioè del Comando Operativo delle Forze Aeree, dove si è svolta una prova di precisione della giornata.
Dopo aver attraversato una campagna in cui lo sguardo si spinge fino all'orizzonte, l'ultima tappa: il Castello della Giovannina di Cento. L'antico maniero conserva ancora oggi bellissimi affreschi: si tratta di opere attribuite al Guercino e ai suoi allievi, tutte realizzate tra il 1617 ed il 1632. Questi affreschi, uniti al mobilio molto antico e alle opere di antiquariato contenute nella Rocca, creano un'atmosfera molto suggestiva. E in questa cornice si è svolto il pranzo di commiato e le premiazioni dei vincitori delle prove cronometrate.

Foto di gruppo sulla scalinata del Castello della Giovannina alle porte di Cento

I PRATICANTI E GLI ASSENTI DELLO SPORT

Un importante indicatore dello stato di benessere di un territorio è dato da quante persone si prendono cura del proprio corpo e praticano uno sport, o fanno con regolarità dell'attività fisica. Anche per individuare lo stato di benessere di ognuno di noi è importante individuare quanta attività fisica facciamo nel corso della nostra giornata.

E' noto infatti che il nostro stato di salute è strettamente legato a quanta attività svolgiamo costantemente.

La vita sedentaria è nemica della salute. Ma nonostante questa conoscenza sia alla portata di tutti, non sempre la mettiamo in pratica. Anzi, secondo le statistiche sono ancora poche le persone che praticano regolarmente uno sport o fanno attività fisica.

Facciamo una dovuta distinzione tra fare sport e fare attività fisica o motoria. Chi pratica uno sport, si allena diverse volte alla settimana: due o tre allenamenti sono il minimo per praticare uno sport e prevede anche un momento agonistico con gare e partite.

Per fare attività pura e semplice non è necessario praticare uno sport specifico, anche il semplice camminare con regolarità, o fare ginnastica regolarmente, è considerato fare attività fisica. Fare del moto quotidiano significa invece che evitiamo in tutti i modi di essere pigri e sedentari, che vale perciò la regola del fare un po' di strada a piedi invece che in auto, fare le scale, fare quattro passi appena possibile e così via. Le statistiche però parlano chiaro: non siamo tutti sempre attivi. Anzi, alcuni saltano a piedi pari sia la pratica di uno sport che l'attività motoria e fisica. Chi sono questi assenti?

Per tracciarne un identikit, prendiamo in considerazione cosa ci dicono le statistiche in merito ai partecipanti, ovvero i presenti allo sport. A partire dagli '50 del secolo scorso, la popolazione che pratica uno sport è notevolmente aumentata. Grazie al miglior livello di vita economica e sociale e quindi di benessere dell'intera popolazione, si è passati dal 2,6% degli anni'50, al 20,1% del 2006. Ma già si notano differenze significative per regione, per età e per sesso. Al nord Italia è statisticamente più elevata la percentuale dei praticanti uno sport rispetto al sud Italia. Nel 2006 al sud la popolazione frequentante era il 23,3%, mentre al nord era il 36,5%. Sono in maggior percentuale le donne e comunque in tutta Italia i maggior praticanti di uno sport sono i bambini fino ai 14 anni. Lo stesso vale per la pratica di ogni forma di attività fisica. Sono in aumento le donne, che frequentano sia palestre che piscine. Anche se grava su di loro la pesantezza della gestione familiare, del doppio lavoro in casa e fuori casa, i figli, i genitori anziani da accudire, e anche se spesso diventa davvero difficile per loro concedersi un'ora di palestra, restano abbastanza costanti più degli uomini. I veri assenti secondo le recenti statistiche sono infatti proprio gli uomini. Calano gli sportivi uomini tra i 25 e i 44 anni. Questa è l'età nella quale sia per gli uomini come per le donne sopraggiungono nuovi impegni di vita e di lavoro che allontanano dagli impegni agonistici. Inoltre per alcune specialità sportive a questa età si è già "vecchi" per dedicarsi all'agonismo, anche se oggi si nota un graduale prolungarsi dell'età media degli atleti che fanno sport. Una volta smesso l'agonismo resta la passione per lo sport, alcuni continuano a praticarlo, mentre molti uomini abbandonano lo sport e come abbiamo detto le donne sono più costanti nonostante le varie difficoltà. Per questo motivo dovrebbe essere coltivata la cultura dell'attività fisica al di là dello sport. Quando l'atleta lascia l'agonismo, deve modificare obiettivi e motivazioni di vita e di pratica sportiva. A questo punto deve praticare lo sport non tanto per vincere una gara ma per mantenersi in forma, deve fare attività fisica non solo per l'estetica, ma soprattutto per la propria salute. Queste sane motivazioni dovrebbero essere il carburante per alimentare le sane abitudini per l'attività fisica degli atleti degli ex atleti e di tutti noi. Forse non tutti gli sportivi riescono a mantenerle o non le ritrovano in se stessi e lasciano il mondo sportivo. Ma per tutti noi molto può fare una sana informazione; la cultura del movimento sportivo sta diventando infatti argomento di molti convegni e di pubblicazioni medico scientifiche e psicologiche. Trasformare l'abitudine all'agonismo in abitudine alla pratica motoria, pare che sia il vero grande segreto.

Può sembrare una banale considerazione, forse, lo è, ma è molto potente. Consideriamo infatti quanto questi atleti possano trasmettere, come valore positivo, il semplice fare attività fisica soprattutto per le nuove generazioni.

Consideriamo anche un altro dato preoccupante: i ragazzi tendono ad abbandonare lo sport dopo i 14 anni, per diventare dei piccoli sedentari. Per questo fare movimento diventa importante tanto quanto praticare uno sport ed è importante che diventi una sana abitudine. In questo modo probabilmente avremmo una popolazione più attiva e più sana. Tutti sappiamo quanto è più facile fare le cose per abitudine e anche quanto costi cambiare le brutte e vecchie consuetudini, quanto quindi possa essere faticoso passare da sedentari a in attivi.

Vale quindi a prendere fin da piccoli la buona abitudine di fare attività fisica. Quindi trasmettiamo ai nostri giovani sia con l'informazione che con l'esempio il piacere di fare sport, il piacere di muoversi, e di fare attività fisica sempre e comunque; a qualsiasi livello ed età, perché se è vero che è bello vincere una gara sportiva, è altrettanto importante vincere la gare della propria salute e della propria qualità di vita.

Pensiamoci e buon movimento!

MARISA ANTOLLOVICH
Psicologa dello sport
antollovich@libero.it

InformaSalute

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

MAGGIOR COMFORT IN OSPEDALE

Le iniziative dell'Azienda USL per migliorare l'accoglienza dei cittadini

Da diversi anni l'Azienda USL di Ferrara si impegna a migliorare il comfort delle proprie strutture ospedaliere, in modo da rendere più piacevole il tempo trascorso dai pazienti in questi luoghi.
Diverse le iniziative che vedono la luce in questo 2010: dagli interventi volti a migliorare e alleggerire il tempo d'attesa di adulti e bambini, a semplici accorgimenti utili ad accrescere il benessere degli utenti.
Il progetto **Libri d'attesa** prevede la collocazione di totem e banchetti espositivi -distribuiti sperimentalmente nelle sale d'attesa di alcune strutture AUSL del territorio- che espongono libretti con non più di 10 pagine di racconti di vario genere. Le pubblicazioni realizzate dalla casa editrice Cinque Marzo, saranno a disposizione degli utenti, che potranno trascorrere leggendo il tempo altrimenti passivo in attesa delle prestazioni.

Sala d'attesa Villa Verde di Cento

L'Azienda USL di Ferrara è la prima a sperimentare questo tipo di intervento all'interno della Regione e a livello nazionale è preceduta solamente dalle Aziende Sanitarie di Viareggio, Valle d'Aosta e Vicenza. Questo riconferma ancora una volta il particolare interesse dell'Azienda verso progetti innovativi, rivolti al costante miglioramento della propria capacità di accoglienza del cittadino.

Grande attenzione è rivolta anche ai più piccoli, ai quali è destinato il progetto **Sale d'attesa a misura di bambino**. Si tratta dell'allestimento di spazi rivolti ai più piccoli, nei quali possono trovare giochi e colori con cui distrarsi e divertirsi. Queste sale d'aspetto "speciali" si trovano nelle strutture ospedaliere di Lagosanto, Argenta e Nuova Villa Verde di Cento, e si propongono di ridurre le paure e le ansie tipiche dei bambini che sono costretti a frequentare le strutture sanitarie, attraverso la creazione di piccole oasi colorate che ricordino il più possibile un ambiente giocoso e familiare.

Entrambi i progetti non hanno costituito un costo aggiuntivo per l'Azienda, in quanto sono stati finanziati rispettivamente dalla sponsorizzazione della casa farmaceutica Takeda e dagli introiti garantiti dagli spazi pubblicitari presenti nei diversi ospedali.

Un altro progetto intrapreso dall'Azienda per rendere maggiormente gradevole l'attesa ha riguardato la nuova struttura di Villa Verde all'Ospedale SS Annunziata di Cento. Nel tentativo di ricreare un' atmosfera più famigliare, le sale d'attesa e i corridoi sono stati arricchiti da numerosi quadri affissi alle pareti. I dipinti, realizzati da 12 artisti del circolo di pittura centese "Aroldo Bonzagni" e donati alla struttura di Villa Verde, raffigurano diverse ambientazioni: scorci di paese, marine e ritratti. Ma la collaborazione tra AUSL Ferrara e circolo di pittura non si conclude qui, altri artisti sono intenzionati ad aderire all'iniziativa regalando le proprie opere alla struttura sanitaria di Cento, per accrescerne sempre più il comfort.

Sala d'attesa bimbi Villa Verde di Cento

InformaSalute - Periodico dell'Azienda USL di Ferrara Aprile 2010
Direttore Responsabile: Fosco Foglietta
Redazione: F. Camurri, R. Forni, I. Masina
Hanno collaborato: V. Buzzi, C. Pavani
Responsabile: Simonetta Beccari - Ufficio Comunicazione Az. USL
Tel. 0532 235.672 / 872 / 332 / 308
comunicazione@ausl.fe.it

La salute prima di tutto
Se sottoscrivi entro il 30/04/2010
CHIARASalute
riceverai in omaggio un misuratore di pressione professionale

Richiedila in filiale
I.P.
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO
Chiara Assicurazioni
Compagnia di Assicurazioni sui Danni S.p.A.

VUOI PRELEVARE CON IL BANCOMAT IN TUTTA ITALIA SENZA PAGARE UN CENTESIMO?

Con il Bancomat
della Cassa di Risparmio
di Cento puoi prelevare
GRATUITAMENTE
in tutti gli sportelli automatici
di tutte le banche italiane
Informazione pubblicitaria
www.crcento.it
numero verde 800.011.755
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

CIOCCOLATA

Amata e consumata da milioni di golosi in tutto il mondo, possiede tra le sue tante virtù anche quella di portare il buon umore. Deriva dal seme tritato della pianta di cacao, che giunse in Europa con le prime esplorazioni del Nuovo continente.

UN PO' DI STORIA

Quando Cortès con il suo esercito di 500 uomini e 11 navi venne in contatto con la civiltà degli aztechi di re Montezuma, oltre ad ospitalità regale ottenne anche in dono una piantagione di alberi di cacao di ben 6000 metri quadrati. Dopo aver messo e fuoco la capitale azteca e aver massacrato un' intera popolazione, Cortès si rese conto dell' importanza della nuova bevanda. Con una sola tazza "di questa preziosa bevanda – scrive Cortès in una lettera a Carlo V – mette in condizione di sopportare bravamente un'intera giornata di marcia, senza prendere altri cibi". E' Girolamo Benzoni, botanico e viaggiatore a descrivere come gli Aztechi impiegavano il cacao: "fanno seccare i semi sul fuoco in una ciotola di terra. Poi li rompono tra due pietre e li riducono in polvere che versano in bicchieri ricavati da zucche. Poi li umidificano poco a poco con acqua espesso vi aggiungono pepe". E' altrettanto curioso sapere che gli spagnoli non amarono subito il cioccolato, ma lo rivalutarono molto quando iniziò a scarseggiare il vino. Alcune donne religiose addolcirono la cioccolata con alcuni ingredienti come zucchero di canna, vaniglia, e fiori di arancio, suscitando l'apprezzamento di queste gustose varianti. Tra l'America e la Spagna iniziò così il commercio di questo nuovo prodotto. La nobiltà e la borghesia spagnola apprezzarono molto il nuovo prodotto, tanto che nel 1580 venne creata la prima cioccolateria artigianale.

TIPI DI CACAO

Sono circa 3000 le varietà commestibili del cacao, ma è possibile distinguerle in 3 grandi gruppi: criolo, forastero e trinitario. Il primo è coltivato nell'America centrale. Si può identificare come il cacao dei Maya e detto in passato "caracca". Si tratta di una pianta debole, spesso esposta ad attacchi di malattie; ha vita relativamente breve. Rappresenta il 5% del raccolto mondiale, ma è la varietà più pregiata e da cui si ricava il cioccolato più raffinato. Il Forastero è una specie addomesticata. Originaria dell'Amazzonia fu introdotta dai portoghesi nell'isola di Sao Tomè. A differenza del criollo è una pianta robusta e vigorosa e rappresenta qualcosa come l'80% della produzione mondiale ed è coltivato in Africa, Asia e Brasile. Ha gusto amarognolo. Infine il trinitario è un ibrido tra criollo e forastero, orginato per la prima volta nell'isola di Trinidad nel XVIII secolo, quasi per caso. Rappresenta attualmente il 10% della produzione mondiale ed è coltivato in Indonesia, Sri lanka, Sud America e Caraibi. L'aroma è buono e contiene molto burro di cacao. Si può dedurre che oggi la pianta del cacao è collocata prevalentemente nella fascia tropicale. E' prodotto da più Paesi dislocati in 3 diversi continenti. I principali paesi produttori sono la Costa d'Avoriocon il 40%, segue il Ghana, l'Indonesia, la Nigeria, il Brasile, il camerum, l'Ecuador, il Venezuela, e le isole caraibiche. Dopo il raccolto il cacao viene controllato attentamente per verificare la sua qualità. Infatti il mondo del cioccolato si sta concentrando per ottenere una produzione sempre più selezionata.

DAL CACAO AL CIOCCOLATO

Il cacao appartiene al genere Theobroma, un gruppo di piccoli alberi orginari del bacino dell'Amazzonia e altre aree tropicali, caratterizzate cioè da piogge intense e temperature medio alte. I fiori crescono sul tronco o nei rami più vecchi. Quando il fiore viene impollinato ogni fiore diventa una grande bacca le cabosse e contiene anche 30 – 40 semi avvolti in una polpa dolce. Una volta raccolto il frutto, il seme deve essere diviso dalla polpa. Il procedimento è naturale, infatti il frutto verrà aperto e lasciato su una foglia di banano a per fermentare per 5 – 6 giorni. La polpa diventa una poltiglia liquida che evapora a causa delle alte temperature. I chicchi vengono poi fatti asciugare su stuoie per due settimane. In questa fase perdono circa il 50% del loro peso. Una nota curiosa: la fava di cacao contiene oltre 400 aromi, mentre il suo sapore è il frutto della presenza di 300 sostanze chimiche diverse, ottenibili anche durante il processo di tostatura. Di solito le fave di cacao dopo l'essicazione vengono spedite nei paesi consumatori, dove vengono ulteriormente lavorate. Le fave vengono trasportate in sacchi e devono essere conservate a determinate temperature e secondo rigide norme. Successivamente si passa pulitura del seme da corpi estranei e terriccio, a cui segue una fase di pre essicazione: l'umidità raggiunge così al massimo il valore del 6%. In questo modo è più facile sgusciare i semi. A questo punto tutto è pronto per la tostatura (avviene a 120° - 140°), con cui si riduce ulteriormente l'umidità; si sviluppa l'aroma e si riduce anche la presenza di batteri nel preparato. Proprio durante la tostatura avvengono innumerevoli reazioni di Mallard tra zuccheri e proteine, tale da influire sull'aroma finale. In seguito i semi vengono macinati fino a ottenere una polvere che può risultare più o meno sottile: se rimane grossa, non sarà perfettamente scioglibile, mentre all'opposto se sarà troppo fine porterà ad un prodotto eccessivamente pastoso. A questo punto per ottenere il cioccolato sarà necessario addizionare ulteriore materia grassa e altri ingredienti a seconda di ciò che si vuole ottenere: per fare il cioccolato fondente o dolce si dovrà inserire zucchero, vaniglia ed emulsionante naturale come la leticina; per quello al latte si aggiungerà anche latte in polvere. Segue quindi la fase del concaggio, un procedimento che torna utile per far evaporare l'acqua, rendendo il sapore meno aspro e in sintesi facendo sciogliere e amalgamare tutti gli ingredienti impiegati. Il concaggio nello scorso secolo poteva durare da poche ore anche 5 giorni, permettendo in quest'ultimo caso di fare acquisire a cioccolato una maggiore omogeneità nel sapore. Ora esistono macchine che permettono di ottenere un prodotto eccellente in massimo mezza giornata. Al termine di questa il cioccolato fuso può essere versato negli appositi contenitori o stampi di varia forma a solidificare.

L'uovo di Pasqua

L'uso di regalare uova è antichissimo. Sicuramente è legato al fatto che la Pasqua coincide con l'inizio della primavera, originariamente celebrata con riti per la fecondità ed il rinnovamento della natura. L'uovo simboleggia, infatti, la vita che si rinnova. Nel Medioevo era tradizione regalare uova ai servitori; in Germania le uova venivano donate ai bambini insieme ad altri regali pasquali In alcuni paesi, come la Gran Bretagna, ogni anno a Pasqua i bambini vanno a cercare in giardino, fra l'erba e i cespugli, le uova che il dispettoso coniglietto pasquale ha colorato e poi nascosto.

Ma come si fa l'uovo di Pasqua?

Il cioccolato, mantenuto fuso in grossi contenitori con intercapedini contenenti acqua calda, viene distribuito in stampi ovali. Gli stampi sono montati su un macchinario dotato di lunghe braccia che girano a 360 gradi, facendo contemporaneamente girare su se stesso l'uovo. Così, per effetto della grande forza centrifuga, il cioccolato si spande sulle pareti prendendo l'inconfondibile forma ovale. Ancora molto morbido, praticamente allo stato semisolido, l'uovo viene aperto per inserirvi la sorpresa e inviato a un altro reparto di produzione, per essere raffreddato e quindi solidificato. A questo punto il prodotto è pronto per essere confezionato.

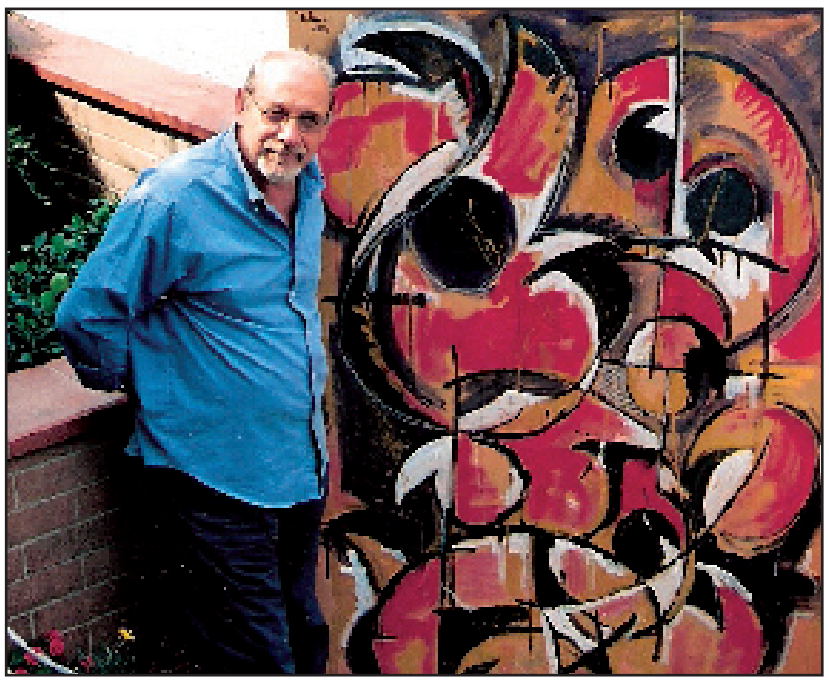
Perché si colorano le uova di Pasqua?

A Pasqua c'è la tradizione di colorare e decorare le uova. Forse una leggenda può spiegarci il perchè... Maria Maddalena era una delle donne che erano andate al sepolcro di Gesù, ma l'aveva trovato vuoto. Allora corse alla casa dove vi erano i discepoli, entrò tutta trafelata e annunciò la straordinaria novità. Pietro, uno dei discepoli, la guardò incredulo e poi disse: "Crederò a quello che dici solo se le uova contenute in quel cestello diverranno rosse."

E subito le uova si colorarono di un rosso intenso!

GIORGIO PALMIERI

Omaggio all'eclettico indimenticabile professore di letteratura e lingue straniere, artista e poeta prematuramente scomparso


Giorgio Palmieri con una delle sue opere intitolata "Ferrrara sotto le stelle"

Il Prof. Giorgio Palmieri nasce a Ferrara nel 1947, laureato all'università di Bologna in Lingua e Letteratura Straniera, insegnante di lingua e letteratura inglese al Liceo Classico Ariosto di Ferrara.
Nonostante gli innumerevoli impegni derivanti dall'insegnamento, non ha mai abbandonato il grande amore per l'arte e la poesia, fino alla fine dei suoi giorni. Riusciva egregiamente a coniugare la letteratura con l'arte, e precisamente la pittura, soprattutto la sua grande passione per Shakespeare, tant'è che nel maggio 2006 alle grotte del Boldini fu presentata una sua personale di pittura dal titolo "Citando Shakespeare", che valse moltissime presenze di pubblico. La pittura è sempre stata un impegno costante, dalle prime nature morte fino al raggiungimento dell'informale e del materico. La sua grande vera amicizia, fin da giovanissimo, con il noto maestro ferrarese Marcello Tassini, lo condurrà nel tempo a benefiche riflessioni sulla pittura, non rinunciando mai alla sua originalità di artista emozionale dagli accesi cromatismi. Difatti, la sua pittura col trascorrere del tempo ha subito fantastiche evoluzioni, sempre più affascinanti e coinvolgenti. Una pittura simbolico - concettuale, quella di Giorgio, ottimamente realizzata, sia sul piano artistico che su quello tecnico; non astrattismo storico, ma continuità nel campo della sintesi. Le sue tele sono il frutto di una profonda ricerca sulla qualità della pittura; opere delicate, in cui la purezza del colore e la luminosità della materia si sposano tra linee di una composizione elaborata. E' la luce l'elemento fondante che assume significati simbolici. Le sue sensazioni e intuizioni affiorano dalle tele dipinte con l'intensità della forza remota che le ha provocate causandoci tanta meditazione. Moltissime anche le sue poesie, talmente belle e interessanti da fargli vincere per ben due volte il premio Ungaretti.

Informale

In questo periodo il liceo Classico Ludovico Ariosto di Ferrara si sta organizzando per ricordarlo con due iniziative che si svolgeranno all'interno dell'istituto (in data da destinarsi): Raccolta di Poesie e Rassegna di Opere Artistiche.

Natura morta

Lo studio

Lo studio

Natura morta

Non vi è conclusione migliore, se non quella di citare una poesia scritta dal prof. Roberto Dall'Olio per l'amico Giorgio:

Per Giorgio Palmieri
Caro George
- mi chiamavi Bob -
che non sei più
tra noi
mi toglie pace
non aver più rivista
la tua persona
la tua arte
letto le tue poesie
dall'alone
così strano / Forse è un'idea
egoista
ma è l'unica
a cuore in mano
che oltre al dolore
in me
ti ricompone

LAURA ROSSI

"L'uomo e la Via Crucis" di Mario Piva

Sabato 27 marzo, alle ore 16,00, si è tenuto l'incontro sul tema "L'uomo e la Via Crucis" alla Sala Permanente "Collezione" del noto scultore Mario Piva, in Via Cisterna del Follo, n. 39 a Ferrara.
La brillante presentazione è stata curata da Laura Rossi, che ha posto l'attenzione sul fatto che "ogni uomo ha la sua croce da portare". Infatti, proprio nell'introduzione al catalogo lo scultore scrive: "Ho dato il titolo <L'Uomo e la Via Crucis>, perché l'ho interpretata essenzialmente nella Sua dimensione umana, pur rimanendo fedele sia al numero delle stazioni, sia alla spiritualità di quella dimensione religiosa che è propria del racconto evangelico".

Il Portale in ferro rame e cotto a rappresentare tutte le stazioni

L'opera comprende 14 bronzetti rappresentanti le Stazioni, con il corredo di bassorilievi in cotto, che riprendono il soggetto in bronzo. La Croce costituisce l'elemento base della narrazione, mentre il simbolo dominante della sofferenza è rappresentato da 3 chiodi, che accompagnano le varie fasi del martirio. A fare da cornice vi sono sculture di grandi dimensioni: "La Condanna" in marmo, "La Morte di Cristo" in rame ed, infine, il "Portale" in ferro, rame e cotto, a rappresentare tutte le stazioni.
Hanno partecipato, quali graditissimi ospiti:. Massimo Masotti, Vice-Presidente dell'Ordine dei Medici di Ferrara e Consigliere Lions Club Ferrara Host, il prof. Ettore degli Uberti, Presidente del Rotary Club Ferrara Est; Mirella Guidetti Giacomelli, nota scultrice ferrarese e una rappresentanza della redazione di Sport Comuni.

F. L.

La critica d'arte, prof.ssa Laura Rossi, davanti alla scultura presentata

Comune di BONDENO
Assessorato alla
Promozione del Territorio

Proloco di Bondeno
e Protezione Civile

MiSen

Mostrassaggi Interprovinciale Sagre Enogastronomiche

7ª FIERA delle SAGRE

con assaggi e degustazioni gratuiti

29-30 Aprile
1-2 Maggio 2010

BONDENO (FE) - CENTRO FIERA

Orari di apertura al pubblico:

GIOVEDÌ 29 aprile	dalle 18.30 alle 23.00
VENERDÌ 30 aprile	dalle 18.30 alle 23.00
SABATO 1° maggio	dalle 10.30 alle 23.00
DOMENICA 2 maggio	dalle 10.30 alle 23.00

INGRESSO FIERA: € 7.00 Assaggi e spettacoli GRATUITI

www.misen.it • www.sagreedintorni.it
www.mobile.sagreedintorni.it
info: 348 0083645